

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predal / casella postale 92 • Postnina placana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

st. 22 (1206)
Cedad, četrtek, 3. junija 2004

naroči se
na naš
tednik



Consapevoli cittadini d'Europa

Molti cittadini ed elettori italiani vivono le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo come una semplice conta pro o contro partiti, coalizioni e leader nazionali.

Complice di questo sentire è principalmente il presidente del consiglio Silvio Berlusconi, anche se non è l'unico.

Berlusconi, notoriamente non convintissimo europeista, sa infatti di giocare alle Europee una partita

decisiva in ambito nazionale. Sbirciando tra gli amati sondaggi sa benissimo che la Casa della libertà sta perdendo voti in confronto

al centrosinistra e Prodi, che è capace di ragionare da europeo.

La cosa è grave ma non decisiva. Ciò che più preoccupa Berlusconi è un probabile insuccesso di Forza Italia, e quindi personale, in quanto capolista in tutte le circoscrizioni.

Sta in questa non remota possibilità il cruccio di Berlusconi che implora il voto, raccomanda di snobbare i partiti minori della sua stessa coalizione ed intende inondare l'Italia d'opuscoli che devono convincere i sempre più scettici Italiani che il governo del Cavaliere è stata in realtà un'onda di successi e non di flop come vorrebbe l'opposizione. Perché se il Cavaliere perde la sua personalissima sfida chi guiderà con fermezza la rosa dei giocatori nello spogliatoio della Casa della libertà? E chi zittirà un'opposizione resa coesa dalla vittoria? Questi sono i fatti.

Ma è sbagliato parlare solamente di questioni nazionali e non dell'Europa. Il nuovo parlamento europeo dovrà varare la Costituzione, l'Unione europea si sta allargando e le poche regole della globalizzazione di per sé imprevedibile ci dicono alcune cose semplici:

a) L'Europa fatta di stati e staterelli divisi non po-

trà competere con la maturo superpotenza statunitense e patirà l'arrivo sui mercati e nella politica di nuovi paesi quali la Cina, l'India e l'Asia nel suo complesso.

b) L'Europa unita e coesa, capace di una comune politica economica e sociale, forte di scelte condivise in materia di politica estera e dotata di un sistema difensivo comune ha un potenziale di risorse umane, scientifiche, tecnolo-

In Friuli sentiamo in "presa diretta" il pulsare dell'Europa che si allarga

giche, produttive e finanziarie non comuni. Sono le antiche divisioni, retaggio della cultura e della prassi degli Stati-

Nazione, a bloccare la locomotiva europea.

c) Per la sua storia e per la sua stessa cultura l'Europa ha grandi risorse di vera democrazia, di tolleranza, di conoscenza e d'apertura che potrebbero farne il "paciere" culturale e politico delle gravi turbolenze mondiali.

Sono queste le questioni che andrebbero affrontate anche a favore dei singoli stati, delle minoranze e dei cittadini europei. In Friuli sentiamo in "presa diretta" il pulsare dell'Europa che si allarga, si apre ed accoglie la Slovenia per decenni descritta come avamposto del comunismo mondiale.

Viviamo le ansie e le speranze di quest'Europa e sarebbe un peccato se non andassimo a votare come cittadini europei e non al contrario confusi dalle beghe di casa nostra ed incapaci di guardare ad un progetto più ampio.

Ed è questo spirito che dovrebbe accompagnare le nostre comunità: quella italiana, quella friulana, quella slovena e la più piccola tedesca che nella loro storia hanno già condiviso comuni destini e che con occhi diversi guardano oggi ad un futuro che unisca volontà e speranze senza dissolversi nelle nebbie nostrane.

A.M.

Anton Birtič, še na mnoga leta!

Prisrčno vzdušje v torek, 1. junija na sedežu kulturnega društva Ivan Trinko v Cedadu, kjer je SKGZ priredila kratko a občuteno srečanje z Antonom Birtičem ob njegovi 80-letnici, da bi mu čestitala in se mu zahvalila za vse kar je naredil za kulturno rast Slovencev videmske pokrajine. Na srečanju mu je zapel moški pevski zbor Matajur, ki ga je Anton Birtič več časa vodil in tudi sodeloval pri njegovi ustanovitvi, kot pri številnih drugih zborih in glasbenih skupinah. Antonu Birtiču čestita tudi tednik Novi Matajur



Iniziate le audizioni della Convenzione per la stesura del nuovo statuto regionale

Minoranze in primo piano

Emidio Sussi e William Cisilino con l'ausilio dell'interprete sono intervenuti in sloveno e friulano

Il tema delle minoranze è stato in primo piano lunedì 31 maggio nel corso delle audizioni avviate in Consiglio regionale a Trieste in preparazione del nuovo statuto regionale. Come informa il quotidiano Primorski dnevnik, hanno sostenuto la necessità che questa problematica sia contemplata dallo statuto il presidente del Corecom Franco Del Campo, il tutore dei minori Francesco Milanese, il presidente dell'associazione Dialoghi europei Giorgio Rossetti ed il direttore dell'ISDEE Tito Favaretto, oltre naturalmente al direttore dello Slori - Istituto sloveno di ricerca Emidio Sussi ed al



presidente dell'Istituto friulano Pre Checo Placerani William Cisilino. Le ultime due

L'intervento del direttore dello Slori Emidio Sussi (foto Montenero)

friulano. Sussi ha in particolare evidenziato il ruolo della Regione nell'ambito della collaborazione transfrontaliera e dei processi di integrazione europea che si è molto rafforzato negli ultimi anni e dunque da qui deve prendere le mosse il nuovo statuto. Allo stesso tempo deve fondare la propria specialità sulla conservazione, difesa e valorizzazione della propria pluralità linguistica,

segue a pagina 9

SKGZ z vsedržavnimi vodstvi strank

V torek, 25. maja se je delegacija Slovenske kulturno-gospodarske zveze, ki jo je vodil predsednik Rudi Pavšič, v njej pa sta bila se Livio Semolič in Ace Mermolja, v Gorici srečala s tajnikom Levih demokratov Pierom Fassinom. V delegaciji LD so bili se senator Miloš Budin, deželni tajnik stranke in evropski kandidat Carlo Pegorer ter deželni svetovalec Bruno Zvech.

Clani delegacije SKGZ so Fassina opozorili na potrebo po vlaganju dodatnih naporov in konkretnih dejanj v utrjevanje sožitja na prostoru, ki je v središču evropske siritve in vstopa Slovenije v EU. Poudarili so tesno sodelovanje SKGZ z Levimi demokrati zaradi posebne pozornosti, ki jo stranka namenja slovenski manjšini v Italiji. Fassino je na srečanju potr-

dil, da je danes treba odnose se okrepiti in si skupno prizadevati za presežanje nezaupanja, ki ga v nekaterih predelih

dezele Furlanije-Juljske krajin umetno podziga vetero-nacionalistična stališča.

beri na strani 4

POKRAJINA VIDEM - PROVINCIA DI UDINE
vabi na KONCERT

**Kupe - Ukuop - Skupaj
Insiemit - Insieme**

sobota, 5. junija 2004 ob 20. 30
Landar - S. Giovanni D'Antro

ZBORI: Otroški pevski zbor "Mali Lujerji" - Speter
Coro Monte Canin - Rezija
Mešani pevski zbor Hrast - Doberdob
Mešani pevski zbor Obala - Slovenija
Coro Polifonico di Ruda



Ancora incerto il futuro della struttura sanitaria

Sull'ospedale nuove tensioni tra Vuga e Pecol Cominotto

"L'assessore regionale alla sanità Pecol Cominotto non ha rispettato gli impegni assunti". Il sindaco di Cividale, Attilio Vuga, prende spunto da critiche recenti sulla gestione dell'ospedale ducale da parte della Regione - critiche che sono arrivate anche da forze politiche del centro sinistra cividalese - per far sapere come "a fronte di tutti gli atti approvati dalle amministrazioni comunali del Mandamento ed in barba alle garanzie fornite dall'assessore Pecol Cominotto, si sta riducendo al lumicino, ma sarebbe più pratico dire chiudendo, l'attività del laboratorio di analisi che sinora veniva erogata con professionalità e soddisfazione degli utenti". L'assessore però replica: "Non è vero che si stia lavorando allo smantellamento delle residue funzioni dell'ospedale, è vero, invece, che si sta definendo la progettualità dell'offerta sanitaria che la struttura avrà in futuro, fino ad oggi mancante".

Vuga parla di "smobilizzazione" che viene effettuata "chiudendo i rubinetti". I campioni di sangue raccolti a Tarcento, Tricesimo e Povoletto, non

vengono infatti più recapitati al laboratorio di Cividale, ma a quello di Udine. Seguirà il trasferimento al laboratorio di Udine anche dei prelievi effettuati a Cividale e Manzano.

Il sindaco lamenta anche che non si sia proceduto alla modifica dei piani aziendali, rinviando ogni decisione alla discussione complessiva del prossimo Piano a medio termine. Questo però doveva venire già presentato a inizio primavera, e invece di esso non v'è traccia. Infine l'invito ai comitati e alla popolazione "a manifestare pubblicamente il dis-

senso nei confronti di questa ennesima cesura dei servizi resi a livello locale".

Da parte sua Pecol Cominotto fa sapere che nel corso di una recente riunione tecnica tenutasi a Cividale si è deciso di utilizzare i nuovi ambienti di degenza, recentemente realizzati ed ancora liberi, per la sistemazione dei ricoverati della medicina generale - che rimarrà - e per eventuali letti di appoggio della day-surgery.

Gli ambienti del nuovo Pronto Soccorso verranno velocemente messi in condizione di ospitare adeguatamente le

Margherita, ai Colonos un incontro sull'Europa dei popoli e delle minoranze

Organizzato dal coordinamento provinciale di Udine della Margherita, lunedì 31 maggio alle 18.30 presso l'Agriturismo Colonos di Villacaccia di Lestizza si è tenuto un incontro dal titolo "Europa: casa del popolo, delle autonomie e delle minoranze linguistiche". Sono intervenuti Lorenzo Dellai, presidente della Provincia autonoma di Trento, Giorgio Pozzo, candidato sindaco a Piasian di Prato, Flavio Peroldi, coordinatore regionale della Margherita e Giuseppe Detomas, deputato e candidato al Parlamento europeo. A moderare l'incontro è stato il giornalista Giorgio Banchig.

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Cas pred volitvami bi moral potekati v znamenju demokratičnega soočanja mnenj, primerjanja programov, vrednotenja idej in osebnosti. Zal se že nekaj desetletij dogaja, da je vse to zamenjala puhla reklama, polna laži in izkrivljanj, predvsem v polemiki z nasprotniki.

Berlusconi se najbrž zaveda, ker vsak dan bere javnomnensjske raziskave, ki so samo navadnim smrtnikom prepovedane, da se obdobje njegove politične prevlade naglo bliža h koncu. Sicer bi se ne zameril zaveznikom s pozivom volilcem, naj ne podpirajo manjših strank. Resnici na ljubo volilci zamerijo prav njemu, ker jih je opeharil s praznimi obljubami. Pomislimo samo na zadnje o znižanju davkov. Guverner centralne banke Fazio pravi, da ni pogojev za to, saj mora vlada še pred poletjem pripra-

viti varčevalni manever, sicer bodo državne finance zavožene, Evropa pa tega ne bo dovolila.

Tudi na svetovni sceni ne gre, kot je Berlusconi obljubljal. Po obisku pri Bushu v ZDA je na ves glas napovedal "zasuk" v Iraku, ki naj bi pomiril napetost, pa se je zgodila tragedija s talci v Saudski Arabiji. Laz ima kratke noge, zato Farnesini ni uspelo prikriti, da je med žrtvami tudi zaklani italijanski kuhar.

V tem vzdušju prihaja Bush v Rim, formalno za proslavo 60-letnice zavezniskega izkrcanja pri Anziu in osvoboditvi prestolnice, dejansko pa, ker bi rad prijatelju Silviju pomagal v volilni kampanji. V Rimu obetajo skoraj obsedno stanje. Formalno proti teroristom, dejansko pa proti pacifistom, ki napovedujejo bučne demonstracije proti Bushu, za katerega nekateri trdijo, da je pravi vojni zločinec, kot srbski ali hrvaški generali, drugi pa bolj umirjeno priznavajo, da je nezaželjen gost.

Do volitev manjka poldrugi teden.

Upajmo le, da se medtem ne bo nič zgodilo, kajti provokacije so vedno možne. V Trstu jih, naprimer, res ne manjka. Praznujemo namreč 50-letnico vrnitve italijanske uprave in nacionalistična desnica že nekaj tednov goni pravo kampanjo sovraštva proti Slovincem, pri čemer jim pomaga tudi pešica političnih idiotov (ali provokatorjev), ki so izgubili smisel za mero in predvsem sposobnost oceniti posledice svojega početja. Junaška mazaška akcija proti bazovski fojbi je bila namreč kot naročena, da je lahko neskesani fašistični poslanec s prstom pokazal na Slovence, ki častijo spomin na svoje prve upornike, člane organizacije Tigr in Borba...

Vrnimo se v Italijo. Kaj se lahko se zgodi, ne moremo predvideti. Vemo pa, da so v preteklosti tik pred volitvami nastopale Rdeče brigade s svojo morilsko tehniko, včasih so pokale tudi črne bombe, oblast je govorila o dvojnem ekstremizmu.

Zato je potrebna čim večja budnost, kot smo pravili nekoč, da bi morebitne provokacije ne dajale vetra v jadra političnim silam in oblastem, ki so že zdavnaj izčrpale svoj prvotni zagon.

Veliki skok v evropski parlament

Cez deset dni se bo za sedem slovenskih sedežev v evropskem parlamentu na volitvah potegovalo trinajst list kandidatov. Veliki skok pa bo uspel, tako kažejo zadnje telefonske javnomnensjske raziskave, le štirim strankam: liberalni demokraciji s tremi sedeži, slovenski demokraski stranki z dvema in s po enim Novi Sloveniji in Združeni listi socialnih demokratov.

Anketarji Delove agencije Stik so najprej povprašali po udeležbi volitev za evropski parlament. Od 719 anketiranih jih je 383 (53,3 odstotka) odgovorilo, da bodo zagotovo sli volit, odgovor verjetno jih je izbralo 133 (18,5 odstotka), verjetno ne 43 (6 odstotkov) in zagotovo ne 94 (13,1 odstotka), medtem ko 66 (9,2 odstotka) anketiranih ni želelo odgovoriti ali pa se se niso odločili.

Na vprašanje, katero listo bi volili, so odgovarjali le tisti anketirani (skupaj 516), ki se bodo zagotovo ali zelo verjetno udeležili evropskih volitev. Ker so anketirali po telefonu, so ob imenu liste kandidatov navedli tudi ime nosilca liste, čeprav to ni institucionalizirano. Nosilec liste namreč ne dobi avtomatično mandata, če njegova stranka dobi sedež v evropskem parlamentu, temveč ga lahko z večjim številom preferenčnih glasov (preferenčni glas ni obvezen, volivec se sam odloči, ali ga bo dodelil ali ne) prehitel kandidat, ki ga je stranka uvrstila za njim.

Anketirani so največ glasov dodelili Liberalni demokraciji Slovenije, za osem odstotkov za njo zaostaja Slovenska demokratska stranka, ki ji zelo tesno sledi Nova Slovenija, na četrtem mestu je Združena lista slovenskih demokratov. Pet strank (med temi je samo ena zunajparlamentarna) je zbralo manj kot deset odstotkov, a več kot odstotek glasov, stiri so ostale s po enim odstotkom.

Ce sklepamo po tej raziskavi, približno četrtnina volivcev ne bo izkoristila preferenčnega glasu in bodo torej



Jelko Kacin



Lojze Peterle



Aurelio Juri

glasovali le za listo kandidatov. Anketiranim je bila prebrana vsaka lista kandidatov posebej, potem pa so odgovorili, ali bodo izkoristili prednostni glas in komu ga bodo dodelili. Pri strankah, ki bodo pobrale večji delež glasov, so šli prednostni glasovi predvsem nosilcem liste. Anketiranih je bilo seveda premalo, da bi si dovolili napovedovanje volilnega izida, vendar se kaže le majhna verjetnost, da bi nosilec list prehitel kateri od kandidatov, uvrščenih za njimi. Ni pa povsem izključeno, da bi pri LDS in SDS, ki naj bi jima pripadli trije oziroma dva sedeža, prednostni glasovali koga potisnili naprej.

sono reprezentati con le copie in miniatura dei monumenti più significativi. La Slovenia aveva proposto il lago di Bled con la sua isoletta al centro ed il Tromostovje - il complesso dei tre ponti sulla Ljubljana nel centro della capitale, opera dell'architetto Jože Plečnik. La commissione belga ha scelto quest'ultimo che verrà riproposto ridotto di ben 25 volte.

Tema la dislessia

In questi giorni si svolge a Lubiana un incontro internazionale di specialisti provenienti da dieci paesi. I 17 esperti affrontano da diversi punti di vista il tema della dislessia.

In visita dal Papa

Il premier sloveno Anton Rop è stato venerdì scorso in visita ufficiale in Vaticano dove si è incontrato anche con il Santo padre. Con il cardinale Angelo Sodano c'è stato invece lo scambio dei documenti di ratifica dell'accordo tra Slovenia e Vaticano che dunque entra in vigore dopo essere stato sottoscritto il 21 dicembre 2001.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati molti temi di attualità di carattere interno ed internazionale. Gli esponenti del Vaticano hanno messo in luce anche la questione delle radici cristiane della costituzione europea. Secondo il premier sloveno

Ratificato il trattato con il Vaticano

ci sono nodi più urgenti da sciogliere per la sua approvazione, la Slovenia tuttavia non avrebbe nulla in contrario a questo riferimento.

Va detto che il Vaticano è stato uno dei primi paesi a riconoscere la Slovenia indipendente, il papa l'ha visitata due volte ed ha proclamato beato Anton Martin Slomšek.

Il catasto in rete

La Slovenia ha messo in rete anche il catasto. E dunque chiunque può consultarlo tramite il proprio computer oppure nelle postazioni collocate nei tribunali ed in altre

strutture statali. I dati così ottenuti tuttavia non hanno valore legale. I certificati ed estratti catastali però possono essere richiesti sempre via internet e verranno recapitati agli interessati tramite posta un giorno dopo averne fatto richiesta.

Problemi con i Rom

Circa 400 persone provenienti dalla Slovenia meridionale ed orientale hanno manifestato giovedì 28 maggio davanti al palazzo del governo a Lubiana. Le ragioni del malessere la difficoltà a convivere con le comunità di Rom.

L'aspetto significativo della manifestazione è che la protesta, come è stato più volte ripetuto, non era indirizzata contro gli zingari ma contro il governo colpevole, secondo i manifestanti, di non aver dato seguito alla costituzione adottando una legislazione adeguata in questa materia.

Spiegate pulite

Ora lo attestano anche gli esperti della Foundation Environment Education: le acque orientali dell'Adriatico e dunque le spiagge di Istria, Quarnero e Dalmazia sono pulite. Sono state infatti ap-

pena assegnate un'ottantina di bandiere blu che attestano la qualità e la tutela dell'ambiente. La parte del leone spetta all'Istria dove sono state premiate ben 42 spiagge su 80. Da notare che la cura e l'attenzione per l'ambiente in Croazia crescono di anno in anno come dimostra, del resto, il progressivo crescere delle bandiere blu di anno in anno.

Tromostovje in miniatura

Con l'allargamento dell'Unione Europea si amplia anche il parco Mini Europa di Bruxelles dove i singoli paesi

Ob bistri Nadizi spet prisrčno srečanje sosedov

V Podbeli nastopili učenci iz Benečije in Posočja ter domača zbor



Una bella serata con le arie d'opera

La musica d'opera è ancora viva ed attuale oppure è una forma d'espressione artistica ottocentesca che oggi può essere percepita come un qualcosa di forzato ed artefatto? Ogni dubbio è stato sciolto mercoledì 26 maggio nel centro polivalente di San Pietro al Nativone dove grazie alla Scuola di musica della Glasbena Matica abbiamo assistito ad una straordinaria serata dedicata alle più note arie d'opera.

I brani più belli e famosi di Verdi, Puccini, Bellini, Wolf-Ferrari, Bizet ed Offenbach sono stati interpretati dalle soprano Matejka Bukavec e Dana Furlani, dalla mezzosoprano Lara Komar e dal tenore Vladislav Komar che hanno saputo trasmettere al pubblico le emozioni e l'intensità dei sentimenti, ma anche il carattere vivace e giocoso delle "vicende" narrate.

Al pianoforte c'era Tamara Razem, mentre Rosanna Paliaga ha collegato e dato forza ai singoli pezzi con brani tratti dalle opere di Shakespeare e scelti da Lidia Kozlovič che ha curato la regia del concerto.

A rendere ancora più gradevole la serata la scelta dei costumi che hanno contribuito a ricreare il clima delle opere. Unico neo lo scarso pubblico presente. A tutti ed in particolare agli artisti, allievi di Eleonora Janković nel corso di canto presso la Glasbena matica a Trieste, complimenti vivissimi.



Na zelenem travniku na griču nad Podbelo, kjer je cerkva Svete Helene je bilo v nedeljo 30. maja spet veselo in živahno. "Ob bistri Nadizi" se je že deveto leto ponovilo srečanje sosednjih sol v znamenju glasbe in petja. Protagonisti so bili učenci osnovne šole iz Kobarida, njene podružnice iz Breginja in Glasbene šole ter dvojezične špetske šole, ki se je predstavila z otroškim zborom Mali lujerji, ki ga vodi Davide Clodig. Z recitacijami in pesmimi so otroci iz Benečije in Posočja ustvarili prav prisrčno vzdušje.

Nedeljski koncert sta popestrila še mešani zbor Planinska roža in cerkveni pevski zbor iz Kobarida. Na srečanju sta spregovorili ravnateljica Alenka Raspet in Ziva Gruden in poudarili pomen sodelovanja med sosedmi, ki so si kulturno blizu in soustvarjajo skupno kulturno okolje. Špetska ravnateljica je s tem v zvezi omenila tudi skupni evropski

Poletje, sicer nezaupljivo, trka na vrata. Bolj jasno je, da se zaključuje šolsko leto, ki ga učenci in dijaki (pa tudi profesorji) nestrpn pričakujejo. To velja tudi za Glasbeno solo v Spetru. Ob priložnosti smo imeli krajsi razgovor s koordinatorjem šole Davidom Klodičem.

Najprej smo ga vprašali, koliko učencev je obiskovalo solo. "Solo je obiskovalo 112 rednih učencev. Tečaj diatonične harmonike, ki sta ga vodila Zoran Lupinc iz Trsta in domačinka Anna Bernich je obiskovalo 13 učencev. V sodelovanju z dvojezično solo v Spetru smo tudi letos priredili glasbeni tečaj za najmlajše, to je za otroke otroškega vrta. Tečaj je vodila Lia Bront, obiskovalo pa ga je 35 otrok. Nadaljevalo se je delo otroškega zbora, ki ga vodim sam. Veliko pa je delal in nastopal harmonikarski ansambel, ki ga vodi Aleksander Ipavec."

Davide Clodig je s tem uvedel že poglavje o rezultatih in nastopih, ki jih je bilo mnogo.

projekt Interreg III, ki bo obrodil še mnogo skupnih pobud in oblik sodelovanja.

Praznovanje v toplem nedeljskem popoldnevu se je nadaljevalo v sproščenem vzdušju v Kampu Nadiza, kjer so otroke in njihove družine ter učitelje in pevce prav lepo sprejeli in pogostili.

Pomembno oporo pri organizaciji srečanja otroških pev-



Otroški zbor dvojezične in Glasbene šole Mali lujerji, ki ga vodi Davide Clodig, v Podbeli

Glasbena šola je v tesnem stiku z beneškim okoljem

"Omeniti moram, da je mlad harmonikar Leonardo Snidaro v svoji kategoriji zmagal na tekmovanju Fis...Armonie, ki je bilo v Trstu. Med organizatorji tekmovanja je tudi Glasbena matica. Naš mladi harmonikar je nastopil se na osrednji akademiji učencev Glasbene matice. Skratka, gre za lep skupni in osebni uspeh. Kot sem dejal, je veliko nastopal harmonikarski ansambel, ki ga sestavljajo pretežno najstniki. Igrali so doma, v Sloveniji in v širši okolici. Vseh nastopov ne bi mogel omeniti. V sklopu pobude Unicef so na primer naši harmonikarji igrali v centru Cedada. To je bila le ena izmed priložnosti. Ansambel prejema veliko povabil.

Tudi otroški zbor je bil marsikje prisoten. Udeležili



Breginjski učenci na nedeljski prireditvi v cerkvi sv. Helene

skih zborov ter beneških in posoških družin je tudi letos ponudilo domače kulturno društvo Stol, prireditev Ob bistri Nadizi pa je bila uvod v letošnje Kotarske dneve. Osrednja prireditev, kot nam je povedala predsednica Vida

Skvor, bo vsoboto 19. junija ob 19. uri v starem jedru Breginja. Posvečena bo bratom Josipu in Nikolaju Tonkli ob 170. letnici rojstva prvegasaj sta "branila in budila narod svoj", kot je zapisano na tabli njima posvečeni.

smo se tekmovanja Zlata grla v Sovodnjah ob Soči. Pred nedavnim smo nastopili v Podbeli. Na pobudo Pokrajine se bomo udeležili koncerta, ki bo v cerkvi v Landarju.

V bistvu veliko nastopamo: učenci, harmonikarji in zbor. Sodelujemo pri najrazličnejših prireditvah. Nastopili smo na otvoritvah razstav v Beneški galeriji, skupina učencev je nastopila ob grobu Ivana Trinka, sodelujemo pri vaskih prireditvah, skratka, smo v stalnem stiku s teritorijem in z našimi ljudmi, ki lahko tako ocenjujejo naše delo."

"Kakšne pa so še dodatne pobude vaše šole?" Tudi teh ni bilo malo: Matajur je že pisal o harmonikarskem tečaju, ki ga je vodil mojster Pietro darchi. Naglasiti moram sodelovanje naše glasbene šole

s sorodno solo iz Tolmina. Letos so gojenci tolminske šole prisli v Speter. Koncertna sezona Glasbene matice se je letos deloma preselila tudi v Benečijo. Naj omenim koncert Vlada Kreslina, ki je bil 20. aprila in večer opernih arij, ki je bil 26. maja."

Koordinator šole nam je najvil tudi zaključno akademijo: "Zaključni koncert bomo imeli v petek, 4. junija. Prireditev bo v občinski dvorani v Spetru in sicer ob 19. uri. Nastopili bodo harmonikarji in učenci, ki so se najbolj izkazali na raznih nastopih. S koncertom bomo zaključili plodno leto", nam je dejal Davide Clodig, ki je tudi sam veliko več kot koordinator Glasbene šole v Spetru, saj neumorno dela tako na glasbenem kot na drugih področjih. (ma)

Naši paglavci

Ivan Trinko

PASTIRCI - I

Ovce so pasli; imeli so jih lepo stvilce. Paša je bila bogata, kajti otava je lepo zrasla in živini ni bilo treba poditi se za njo na vse kraje. Zdaj pa zdaj ji je sicer dalo v glavo, da je kam zbežljala in ponorela, pa se je sama vrnila; sploh ni delala preglavic mladim pastirjem.

Trije so bili, vsi živahni in podjetni dečki.

Zbrali so si ugodno mesto,

da so se prijetno zabavali in kratkočasili.

Okolica je bila slikovita, pri dnu ozke in vijugaste doline med krasno vzbočenimi, travnatimi goricami. Med skalovjem je v globoko zarezani strugi, ponekod zarasli z bohotnim vrbovjem, a poltemi skrivnostno sumela dolinska rečica.

Prijeten hlad in vonj po vrbovju je plaval v ozračju. Velikanska in gola stena se je na

nasprotni strani dvigala navpično iz vode. Na vrhu jo je venčalo gosto gabrovo grmovje, ki je raslo iz starih, čokastih debel in razprostiralo listnate vrhe nad prepad. Ob vsakem zračnem sunku je vzvalovilo in mahalo nad skalom kakor bujni lasje nad celom kakega igrajočega umetnika. Iz globoke zarezane skrbine je padal v rečico precejšen curek studenčnice, da se je prav čisto razločilo

rezko pljuskanje na skale v globini. Zgoraj so se vrstili sočni travniki in se kosatili veliki kostanji, bogati z rumenimi gričami. Vrh vsega se je smehljalo najlepše jesensko nebo.

Na tej strani se je vzporedno z reko, toda nekoliko bolj v goro, vila ozka cesta, zarezana v strmino, obdana z bujno goščo, vso preprejeno s srobotom. Svet je bil tu razdeljen na dve pečinasti rebri od širokega in slikovitega potoka, ki je padal kakor po stopnicah od skale na skalo in se končno zlival v rečico s šumnim slapom. Ozek, kamnit most je vezal pretrgana konca ceste.

Okolica je bila torej precej slikovita. Naši paglavci so si bili izbrali svoje mesto na visoko vzbočeni, na vrhu pločnasti cukli ob potoku, odkoder se je videlo po zgornjem in dolnjem koncu doline.

Dolgo časa so skalali, se lovili in prekucevali po travniku, plezali na bližnje kostanje, lučali kamenje v potok in Bog ve, kaj se počenjali. Naposled so se upehali in sedli h gladki, kakor nalase pripravljene skali ter začeli risati s kamenom nanjo vsakovrstne spake. Ko so se nasitili tudi svojih umetnin, so zanehtali ogenj. Potem so skatili in pobrali nekaj kostanja in začeli peči v žerjavici. Veseli

so bili, kadar jim je kako zmo bolj počilo, da je odmevalo po globinah in od nasprotne stene, kakor da bi kdo sprožil puško. Pok jim je seveda raznesel žerjavico, da so morali skakati na noge in si stresati z obleke goreče oglje. Vik in krik in otroško veselje!

Blažena otroška preprostost, kako je z malim zadovoljna!

Ko so se najedli kostanja, niso vedeli, kaj bi počeli. Najrajši bi bili sli z ovcami domov, toda izkušnja jih je bila naučila, da ni varno se prežgodaj vracati. "Bo siba pela!" so jim večkrat grozili doma.

- gre naprej -



Avtor knjige
Jože Sušmelj,
Rudi Pavšič
(na desni),
Sergij Pahor in
Giorgio Banchig
(na levi)

Zgodba o zaščitnem zakonu v Benečiji

Zgodba o zaščitnem zakonu v videmski pokrajini je zgodba o uspehu širokega kulturno - političnega gibanja, ki je delovalo na teritoriju. Odraž tega je bila množična manifestacija na Travniku v Gorici pred dvajsetimi leti, ki se je udeležilo izredno veliko število Slovencev iz vse Videmske pokrajine. Najbolj sočen sad delovanja slovenske civilne družbe pa je seveda bila ustanovitev dvojezične sole v Spetru, ki letos prav tako praznuje svojo dvajsetletnico. Tako je Giorgio Banchig v četrtek 27. maja v Spetru uvedel razmišljanje o zaščiti slovenske

manjšine v Furlaniji Julijski Krajini. Priložnost za to je bila predstavitev knjige "Zgodba o zakonu", ki jo je napisal Jože Sušmelj, v njej pa je prikazal dolgo pot do pravnega varstva naše manjšine od povojnih let vse do 14. februarja 2001, ko je bil zakon izglasovan. Precej podrobno je Sušmelj obdelal zadnji fazo, obdobje levosredinske vlade, ki mu je od blizu sledil kot funkcionar na slovenski ambasadi v Rimu.

Kot se je zgodilo na vseh dosedanjih predstavitev knjige, je bila tudi spetska priložnost za oceno sedanjega položaja slovenske skupnosti

v Italiji in predvsem za izmenjavo mnenj o tem, kaj narediti za to, da bo država na vseh ravneh končno začela uredničevati naš zakon.

Na večeru, na katerem so ob avtorju sodelovali tudi predsednika Sveta slovenskih organizacij Sergij Pahor in Slovenske kulturno-gospodarske zveze Rudi Pavšič ter Jole Namor je bilo poudarjeno, da vsekakor zaščitni zakon predstavlja zgodovinski dogodek za Slovence na Videmskem, ki so z njim zadovoljni. Vprašanje je, kako naprej, saj so se vedno zive sile, ki so bile proti zakonu in so celo zanikovalne naše slovenstvo. In so že na delu tudi tisti, ki bi želeli zakon spremeniti in ga "popraviti".

Sergij Pahor je povedal, da je največja šibkost zakona v tem, da je prišel prepozno. Za obmejno območje videmske pokrajine je dober, ker potrjuje slovenstvo avtohtonega, tukaj živečega prebivalstva. Ni najboljši zakon, a ga je treba začeti uredničevati na nivoju države a tudi na deželni ravni, kjer imamo naklonjeno vladno koalicijo.

Rudi Pavšič je svoje razmišljanje usmeril bolj v notranjo stvarnost same manjšine, ki bi morala biti bolj dinamična in aktivna pri zahtevi po spoštovanju svojih jezikovnih pravic. Zavzel se je za ustvarjanje pozitivne klime, prijaznejše do slovenske besede in za sodelovanje z naprednimi silami italijanske večine, saj je tudi od tega odvisno izvajanje zakona. Na večeru je bil poudarek tudi na dragocenem delovanju slovenske diplomacije in na vseh prizadevanjih političnih in institucionalnih vrhov Slovenije v odnosu do rimskega parlamenta.

Avtor Jože Sušmelj, ki je napisal res dokumentirano in zelo berljivo knjigo, je podčrtal dejstvo, da se je bitka za zakon bila v Benečiji, ki je bila najtrši oreh, izpostavil pa je tudi zelo pomembno vlogo, ki jo je odigral poročevalec zakona Domenico Maselli, ki je v svojem posegu v avli med drugim odlično utemeljil slovenstvo Benečije, Rezije in Kanalske doline in učinkovito pojasnil razmerje med dialektom in jezikom.

Knjigo, ki sta jo izdali ZTT in Mladika pod pokroviteljstvom SKGZ in SSO se da dobiti tudi na sedežu društva Ivan Trinko v Cedadu.



Naša upanja na kolesih

Končno ima Italija dve upanji: Ferrari in kolesarja Damiana Cunega. V rdečem bolidu, ki zmaguje vse dirke, sedi sicer metodičen in preračunljivi Nemeč Michael Schumacher, ki obvlada le nekaj italijanskih besed, a zmaguje. Mož je pameten, zna skrbeti zase, je izrazito delaven in vse te njegove lastnosti je mati narava obdариła z izrazitim talentom. Za Schumacherja se nam ni treba bati, da ga bodo našli nezavestnega ter zastrupljenega z mamil v kaki hotelski sobi.

Za ferrarijevimi zmagami kot tudi nad celotno avtomobilsko hišo, ki izdeluje najprestižnejše sportne avtomobile na svetu, že leta bdi Luca Cordero di Montezemolo. Tisti Montezemolo je postal predsednik italijanske zveze industrijcev Confindustrije in nekaj dni pozneje predsednik Fiata. Spominjamo se lahko, da je Berlusconi vabil Montezemola v vlado, a je mož rdečih bolidov odklonil.

Montezemolovo poročilo ob izvolitvi za predsednika Confindustrije so pozdravili tako podjetniki kot sindikati.

Med ostalim je Montezemolo zazelel, da bi prišlo ponovno do casov, ko so se podjetniki, sindikati in vlada menili in resno pogajali. Podjetnike pa je vzpodbudil najpričneje investirati v obnovo italijanskega proizvodnega sistema. Nekaj dni po tem govoru je prevzel funkcijo, ki jo je zapustil zadnji mož s priimkom Agnelli: Umberto. Objektivno si je Montezemolo naprtil odgovornosti, ki bi človeka z rahlimi živci strle. Jasno je, da bo moral nositi na glavi rdečo čepico zmagovitega ferrarija in imeti v ekipi sodelavcev še kakega Schumacherja.

Drug italijanski up je 22-letni kolesar Damiano Cunego. Bil je "pomagač" veterana Simonija, a je zmagal Giro d'Italia. Mlad fant je kmalu dokazal moč, zrelost in preudarnost. Nikoli ni izgubil živcev, taktično je bil brezhiben, dokazal je, da ima v nogah moč, ki se lahko razvija. S Cunegom stopa v ospredje nova generacija italijanskih kolesarjev. Naj omenim Petacchija, Cionija in Mazzolenija.

Cunego je prizgal upanje potem, ko so na ljudski in trd sport, kot je kolesarstvo, padle temne sence najrazličnejših mamil in smrt idola Marca Pantanija, ki je odšel sam, zaprt v hotelski sobi in preko vsake mere nazrt s kokainom in drugimi snovmi. V Italiji je kolesarstvo od nekdanj opozarjalo na družbene vzpone in padce. Pravijo, da je Bartalijska zmaga preprečila skoraj-snojo državljansko vojsko po atentatu na Togliattija...

Polagati upanje za lastno bodočnost v dirkalni avtomobil in v ferrarijevo mostvo ter v čist obraz mladega kolesarja ni veliko. Vendar so državljani onemeli, ko je na kongresu Forze Italia vedno zmagoviti, vedno nasmejani in vedno briliantni Silvio Berlusconi obupano rotill voillice, naj volijo zanj in ne za kandidate majhnih strank. Prosil je skoraj na kolenih. Sondaže morajo biti res črne. Kaj bi se namreč zgodilo, ko bi italijanskega miliardarja, vodilnega politika in bogovom bližnjega Berlusconi na prihodnjih volitvah s preferencami (v okraju) premagala kaka Lilli Gruber? Vitez se zaveda nevarnosti.

Ve, da Italijane bolj navdušujeta prikupna novinarka in mlad kolesar kot pa njegov obraz, ki ga je v hudih sluttajah dal "popraviti" plastičnim kirurgom.

Ob mrtvih obljubah ima namreč le še ta obraz, ki ga starost in skrbi neusmiljeno senčijo s sivino.

Istituto per l'istruzione slovena

Trasporto e mensa, i problemi di gestione

Nel corso dell'annuale assemblea dei soci dell'Istituto per l'istruzione slovena-Zavod za slovensko izobraževanje di S. Pietro al Natisono, che si è svolta presso la sede il 24 maggio scorso, oltre all'approvazione del bilancio e alla presentazione dell'attività svolta nel 2003 e a quella prevista per il 2004 in occasione dei 20 anni dell'istituzione della scuola bilingue, sono stati discussi i problemi che l'istituto si troverà ad affrontare in quanto associazione dei genitori che affianca la scuola nell'erogazione di servizi.

Nella sua introduzione il presidente Giorgio Banchig, oltre a ricordare le numerose attività svolte (corsi di lingua slovena, centri estivi e altre attività per ragazzi) ha sottolineato l'impegno dell'associazione per l'istituzione della scuola media bilingue come naturale proseguimento degli studi per gli alunni che terminano il ciclo elementare.

La discussione è poi proseguita discutendo proprio dei problemi più sentiti, come la mensa, che gestisce con una convenzione con il comune di S. Pietro al Natisono, ed il trasporto che offre agli a-

lunni provenienti dal civile. Ricordiamo che il trasporto degli alunni provenienti dalle valli del Natisono è stato risolto dai singoli comuni.

I problemi nascono dal fatto che sia le cuoche che gli autisti, in servizio presso la Direzione didattica bilingue, svolgeranno le mansioni previste dal CCNL scuola.

Quindi l'istituto per continuare a fornire questi servizi dovrà reperire un autista con patente per scuolabus che possa svolgere un orario spezzato in base agli orari scolastici e, nell'eventualità che il comune di S. Pietro al Natisono riconfermi la convenzione per la gestione della mensa, reperire due persone con esperienza in cucina ed i relativi finanziamenti.

A questo proposito i genitori presenti hanno chiesto se il problema può venire discusso assieme agli altri comuni delle valli del Natisono per creare una struttura sovramunicipale che si faccia carico della gestione.

La riunione si è chiusa con la previsione di un incontro prima dell'inizio del prossimo anno scolastico per aggiornare i soci sugli sviluppi relativi al trasporto e alla mensa.

Razgovori SKGZ o aktualnih manjšinskih vprašanjih

Srečanja s Fassinom in kandidatom Spetičem

s prve strani

Na srečanju je bil poseben poudarek namenjen uredničevanju zaščitnega zakona za Slovence, ki ga desnosredinska vlada izrazilo ovira in to tudi tiste člene, npr. o solstvu, ki niso podvrženi ozemeljski opredelitvi.

V nedeljo, 30. maja se je delegacija SKGZ, ki so jo sestavljali predsednik Rudi Pavšič ter Jole Namor, Igor Gabrovec, Livio Semolič in Ace Mermolja, v Foljanu sestala s poslanko in članico vodstva Stranke italijanskih komunistov Katjo Belillo. Prisotna sta bila tudi kandidat SIK za evropski parlament Stojan Spetič in deželni tajnik stranke Antonino Cuffaro.

Delegacija SKGZ je Belillo opozorila na neizvajanje zaščitnega zakona za Slovence, ki mu je poslanka za časa levosredinske vlade neposredno sledila v vlogi ministrice za odnose z deželami. Izpostavili so predvsem vprašanje solstva in potrebo, da se v Spetru odpre tudi dvojezična srednja šola, saj je le ta bistvena za dopolnitev šolskega ciklusa, ki ga beneski dijaki pričnejo v dvojezičnem vrtcu in osnovni soli. Prezgodnja prekinitve pouka pa oskuduje predvsem znanje slovensčine. Poslanka je obljubila, da se bo za vprašanje nemudoma pozanimala v Rimu.

Na sestanku je deželni tajnik SIK Cuffaro naglasil pozornost, ki jo stranka daje

slovenski manjšini. V tem smislu je potrebno ocenjevati tudi kandidature Stojana Spetiča za evropski parlament. Vodstvo stranke je kandidature dobro premislilo, Spetiča pa je uvrstilo na listo z resni-

čno možnostjo za izvolitev. Cuffaro je naglasil koristnost takšne izvolitve tudi v okviru procesov evropske integracije in pred sprejetjem evropske ustave, kjer naj bi imele manjšine svoje mesto.

OBSCINSKE VOLITVE ~ ELEZIONI COMUNALI

Questo spazio è a disposizione, fino alle elezioni comunali del 12 e 13 giugno, per i candidati e le liste che desiderano far conoscere ai nostri lettori i propri programmi e gli appuntamenti elettorali nei vari comuni.

Le notizie e le informazioni vanno inviate alla redazione, preferibilmente via fax (0432-730462) o e-mail (novimatajur@spin.it), entro il martedì mattina per poter essere pubblicate sul numero in uscita il giovedì.

PULFERO. Il presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini sarà presente, assieme a Flavio Pressacco, ad un incontro con gli elettori della lista civica "Un futuro per Pulfero" che candida alla carica di sindaco Piergiorgio Domenis. L'incontro si terrà domenica 6 giugno, alle 11, nella pizzeria di Loch.

S. PIETRO AL NATISONO. La lista civica di San Pietro al Natisono, guidata dal sindaco Bruna Dorbolo, si presenterà agli elettori domenica 6 giugno a Vernassino alle 12.30, martedì 8 giugno ad Azzida (La rinascita) alle 20.30, giovedì 10 giugno alle 20.30 al Belvedere con un incontro a cui prenderanno parte il presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini, il vicepresidente Carlo Monai, il consigliere regionale Giorgio Baiutti, l'assessore regionale Enzo Beltrame e Flavio Pressacco.

S. LEONARDO. La lista civica "Per la gente" candida alla carica di sindaco Beppino Crisetig.

Gli ultimi appuntamenti con gli elettori saranno venerdì 4 giugno a Cosizza e giovedì 10 giugno, alle 18.30, a Osgnetto alla presenza del presidente del consiglio regionale, Alessandro Tesini.

Un'iniziativa che si trasforma in una forma di sviluppo sostenibile: viene recuperato legname che altrimenti andrebbe perso, si hanno meno rischi di incendi, si scopre una fonte di reddito aggiuntiva per le ditte locali che si occupano della vendita di legname.

Sta in questo il senso di un'iniziativa - la prima del genere in Friuli - che vede come protagonista anche l'ufficio di Cividale della Kmečka zveza - Associazione degli agricoltori ed in particolare il suo responsabile, Stefano Predan. Assieme all'Aiem (Associazione italiana energia legno) la Kmečka zveza ha fatto da tramite tra una ditta di costruzioni edili che ha realizzato un residence a S. Giovanni al Natisone ed alcune ditte di legname delle Valli del Natisone.

Il residence infatti viene riscaldato con una caldaia che necessita materiale legnoso cippato, cioè formato da scaglie di legno prodotte da una macchina che macina tronchi e ramaglie.

La scorsa settimana, a partire da giovedì, nei pressi di un capannone a Cemur di S. Leonardo messo a disposizione dalla Comunità montana il gruppo di ditte ha potuto pro-



Due immagini della prova di cippatura effettuata a Cemur venerdì scorso



Così tronchi e ramaglie diventano combustibile

vare la macchina ed eseguire la cippatura, recuperando scarti della lavorazione del legno che non sarebbero stati utilizzati.

Venerdì 28 si è tenuta una prova ufficiale del macchinario

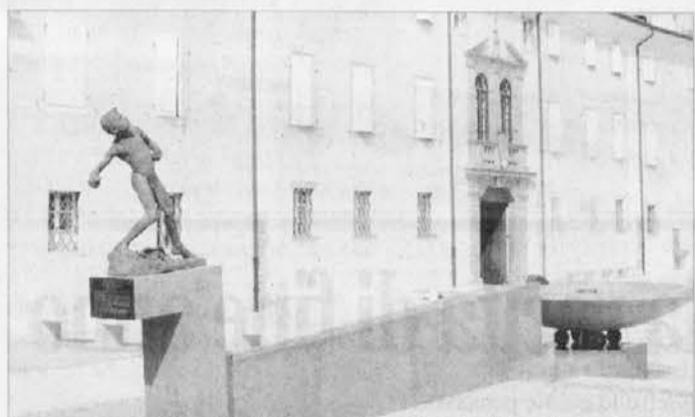
alla quale hanno tra gli altri potuto assistere il presidente nazionale dell'Aiem Marino Berton, i responsabili della ditta di costruzioni, due funzionari regionali, i tecnici della Comunità montana e

quelli dell'Università di Udine, il responsabile del settore agricoltura del Credito cooperativo di Manzano, Roberto Dorbolò.

Il materiale è stato stivato in un magazzino a Cemur e

sabato 5 giugno verrà consegnato a S. Giovanni. Il contratto prevede complessivamente una fornitura di 5 mila quintali di materiale all'anno. L'utilizzo del macchinario per la cippatura consente però di

produrre annualmente circa 20 mila quintali, pari a 500 mila litri di gasolio. E adesso la Regione si appresta a favorire l'utilizzo di quel tipo di caldaie attraverso un bando. (m.o.)



Un'immagine di piazza XXIV maggio, nel centro di Cormons

Incontro organizzato dall'ateneo udinese Il vino accomuna Friuli e Borgogna

Il Friuli e la Borgogna si incontrano a Cormons. Ovviamente, per discutere di vino, il tesoro che da sempre accomuna le due regioni europee.

A offrire l'occasione del rendez vous vitivinicolo fra le due terre dal fecondo passato e presente enologico, giovedì 3 giugno alle 17 al Centro per la viticoltura e l'enologia dell'ateneo friulano (in via San Giovanni 79 a Cormons), l'ultimo appuntamento del ciclo di seminari, "I giovedì del Centro", organizzati dal corso di laurea in Viteicoltura ed Enologia dell'Università di Udine (sede di Cormons), in collaborazione con l'Associazione enologi enotecnici italiani - Sezione Friuli Venezia Giulia, per approfondire le tematiche di attualità di maggiore interesse per gli operatori del settore.

L'ateneo friulano anche questa volta cercherà di avvicinare il mondo della ricerca accademica a quello degli "addetti ai lavori", radunando intorno a uno stesso tavolo esperti dell'università e del mondo aziendale per discutere di "Microfiltrazione e sta-

bilità colloidale nel rispetto della qualità". Ospite d'eccezione della giornata, il professor Michel Feuillat, docente di Enologia all'Università della Borgogna che affronterà il tema dell'"Influenza della microfiltrazione sulle macromolecole e rischi di alterazioni aromatiche dei vini".

Un argomento di sicuro interesse per tutti gli operatori del settore, come sottolinea il curatore del ciclo di seminari, professor Emilio Celotti, docente di enologia all'Università di Udine: "Le macromolecole e i colloidali presenti nel vino possono giocare un ruolo rilevante nella stabilità del prodotto. In particolare le interazioni tra alcune macromolecole e le sostanze aromatiche determinano effetti interessanti sul profilo sensoriale. In questo contesto risulta interessante una gestione sempre più mirata e ragionata dei coadiuvanti enologici e delle tecniche di microfiltrazione al fine di preservare nel vino le caratteristiche qualitative e organolettiche". Temi nodali per migliorare la qualità del vino, che saranno trattati durante l'incontro del 3 giugno.

L'amministrazione Sibau approva il bilancio del 2003, astenuta l'opposizione S. Leonardo, 100 mila euro di avanzo

In consiglio anche la vicenda Podrecca: il Comune si appropria di una parte dei terreni

L'amministrazione di S. Leonardo guidata da Giuseppe Sibau lascia in eredità un avanzo di amministrazione di 99.792 euro.

Il bilancio consuntivo del 2003, l'ultimo della legislatura, è stato approvato mercoledì 26 maggio con l'astensione dei quattro consiglieri di opposizione.

Il capogruppo della quale, Beppino Crisetig, ha lamentato un calo delle entrate tributarie (il che ha permesso a Giuseppe Chiuch di affermare che "la minoranza riconosce la nostra riduzione dell'Ici nei confronti dei cittadini") e la mancata assunzione di personale. Per il sindaco Sibau "sui contributi mai è stata fatta una verifica come viene fatta ora".

L'assemblea ha anche dato il via libera alla variante che prevede la realizzazione di un parcheggio a Merso di sopra (28 posti auto nei pressi del campo sportivo) e a quella che permetterà la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Cosizza a Crostù.

Su quest'ultima opera, che sarà gestita dalla Provincia, Crisetig ha manifestato perplessità per la velocizzazione di un tratto stradale che diventerà rettilineo.

E' stata anche affrontata la vicenda Podrecca legata ad un esproprio per terreni e sulla quale si è già espresso il tribunale di Udine, intimando al Comune il pagamento di circa 192 mila euro ai proprietari.

La giunta ha ripreso una propria delibera e l'ha portata in consiglio. Con essa l'amministrazione si appropria di 10 mila metri quadri già pa-

"Un giornaleto locale ha parlato di dissesto delle casse comunali, oggi viene smentito perché abbiamo un avanzo di amministrazione". Parole di Giuseppe Chiuch durante il consiglio comunale di S. Leonardo.

Il "giornaleto locale" in questione è il Novi Matajur. Il quale nel numero del 26 febbraio 2004 sotto il titolo "S. Leonardo, i conti non tornano" non faceva altro che ri-

portare il giudizio del revisore dei conti sul bilancio preventivo per il 2004: "La situazione economico-finanziaria del Comune di S. Leonardo che emerge dalla gestione programmata per l'esercizio 2004 e per il triennio 2004-2006 è alquanto delicata e necessita di continui e tempestivi controlli sull'andamento delle entrate e delle spese correnti". E in nessun passo dell'articolo, in ogni caso, si è parlato di "dissesto".

gati, lasciando ai proprietari i restanti 5 mila. "Dopo la sentenza sono sorti nuovi elementi, è stato fatto un frazionamento dei terreni che prima non c'era" ha spiegato Sibau, che non ha escluso un ricorso in appello.

Contraria l'opposizione, secondo la quale mancavano i

dati per una discussione sull'argomento.

Infine, rispondendo ad un'interrogazione della minoranza, il sindaco Sibau si è detto favorevole a interventi sulla viabilità nella zona Iainich-Altana, dove però, ha rimarcato il consigliere Severino Podrecca, da un mese

manca l'illuminazione pubblica. Per l'allargamento della strada tra Castelmonte e S. Leonardo l'amministrazione si aspetta un contributo di circa 2 milioni di euro con l'Obiettivo 2, programma grazie al quale ha già realizzato lavori sulla strada tra Cemur-Clastra. (m.o.)



Uno scorcio della piazza di Scrutto

De bota videl, kuo se na
nič bojimo uode,
de znamo plavat
an de v bazenu se pru
lepuo imamo, smo
nardil tudi tolo fotografijo.
Ehhh ja, smo le mi, tisti
od zadnjega lieta
dvojezičnega špietarskega
vartaca (an niesmo še vsi),
ki smo hodil v Čedad
se učit plavat.
Hlietu, ko začnemo hodit v šuolo,
se vam spet pokažemo.
Za sada pa imamo v mislih
plavanje le napri ja,
pa čemo pravat v muorju...



Grazie ai docenti della III materna

GRAZIE!

I nostri bambini sono ormai giunti alla fine della scuola materna, questi tre anni sono passati velocemente e la crescita dei nostri bimbi è avvenuta in modo eccellente. Ciò è dovuto, oltre a noi genitori, ai bravi insegnanti che li hanno seguiti nella loro prima infanzia.

Non possiamo far altro che ringraziare tutto il corpo insegnante, soprattutto la maestra Antonella e la maestra Arianna, che hanno dedicato tutto il loro bagaglio d'esperienza per educare, crescere ed istruire al meglio i venti bambini (classe 1998) della scuola dell'infanzia bilingue statale di San Pietro al Natisone.

In questi tre anni li abbiamo visti recitare, cantare, giocare, disegnare, hanno inoltre imparato ad essere piccoli ometti e piccole donnine autonomi nel mangiare, nel vestirsi

e nell'igiene e per il loro gran sacrificio c'è stato il costante impegno dei maestri.

Il lavoro dei docenti ha fatto sì che all'interno della classe si sia creata una forte amicizia, dove si sono creati momenti fatti di tante risate, di tante litigate, di tanti pianti seguiti da tante riappacificazioni, tutto ciò è servito per la loro crescita e di questo non possiamo altro che esserne fieri.

L'unione e l'amicizia che si è creata all'interno della classe sarà senz'altro qualcosa che continuerà nel tempo, poiché si ritroveranno il prossimo anno nella scuola primaria.

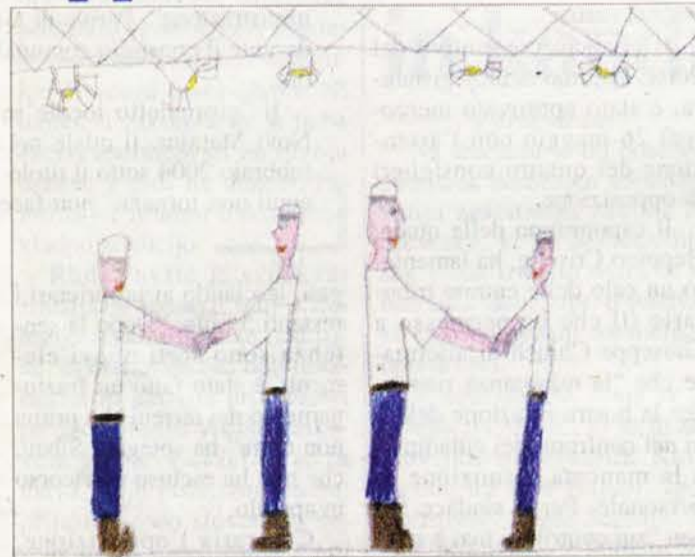
Noi genitori concludiamo, quindi, nel dire agli insegnanti:

GRAZIE PER IL LAVORO SVOLTO!!!!!!!!!!!!

I genitori dei bambini del III anno della scuola materna



Appunti in libertà sulla recita di fine anno



Dietro le quinte pensavo...

"Niente panico, stiamo calmi, va tutto bene, va tutto bene!" ai miei genitori

a dove si era seduta la mia mamma

"Nessuno sbaglierà!"

a quanta gente c'era a guardarci

"Chissà dov'è la mia mamma?"

"C'è davvero tanta gente!"

alla parte che dovevo recitare

... e stavo per scoppiare. Mi sentivo calda come se avessi avuto la febbre.

Dal palco ho visto...

una marea di persone

Federica, il nonno di Francesco, ma non i miei genitori

le maestre di altre scuole

un mucchio di persone

prima la mamma di mio cugino e dopo la mia

il pubblico

alcuni che scattavano foto

mia mamma, mio papà e mia sorella

la platea piena di gente

... e mi sono accorta che non c'era neanche un posto vuoto!

In scena...

ho recitato la mia parte e mi sono divertita un mondo

ho adoperato la cazzuola

ero un muratore

ho parlato e ballato

ho ballato seguendo il ritmo della musica

mi sono divertito tantissimo con i miei amici

... ho dato il massimo!

Ero emozionato quando...

sono entrato in scena

ballavo

aspettavo dietro le quinte

ho raggiunto i miei genitori

mi sono accorto che la nonna era venuta a vedermi

... E felice nel momento in cui...

abbiamo cantato tutti assieme

i miei genitori mi hanno detto "Brava!"

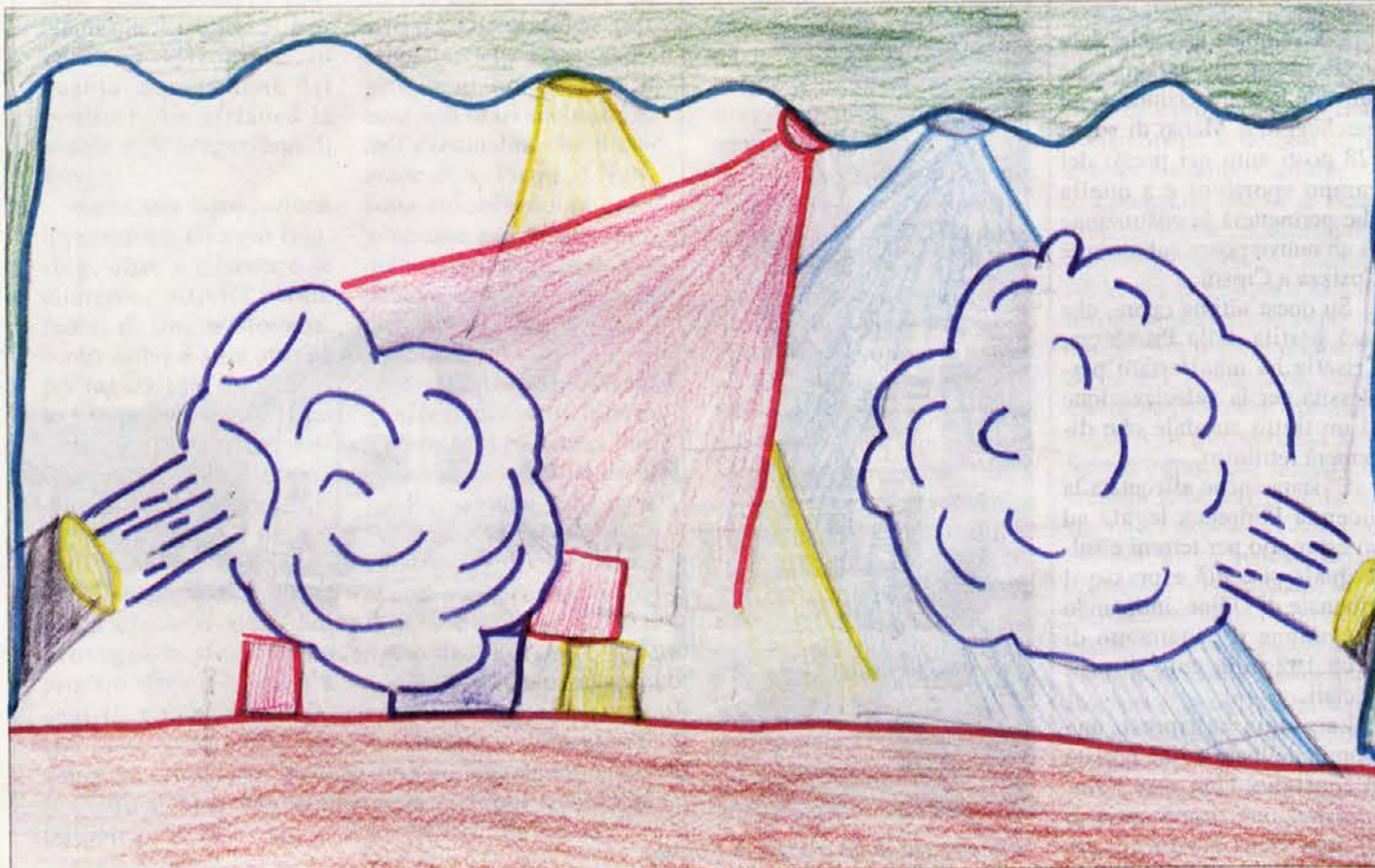
ci hanno applauditi

recitavo

ho scorto i miei genitori tra il pubblico

ho ricevuto un bacino sulla fronte.

Classe terza Scuola elementare bilingue



Prišli so prijatelji iz Kobarida

V pozdrav smo jim prikazali našo "Žabjo svatbo"

V petek, 14. maja so nas obiskali otroci iz osnovne šole v Kobaridu.

Ob deveti uri so se pripeljali z avtobusom do nas v dvojezično osnovno šolo v Spetru.

Sprejeli smo jih v telovadnici, kjer jih je ravnateljica Ziva pozdravila. Mi učenci 4.A in 4.B smo v pozdrav prikazali našo zaključno predstavo "Žabja svatba", gosti pa so nam zapeli in zrecitali nekaj pesmic.

Dan smo skupaj preživeli na dvorišču, kjer smo fantje



igrali košarko, rugby in punčke pa smo klepetale in igrale odbojko.

Po odmoru smo se dobili v modri dvorani in smo skupaj izrezali knjižice. Vanje smo

zalepili in zapisali pesmice o meji. Pod vodstvom učitelja Damjana smo se kobariski otroci in mi naučili lepe pesmice: Zgubljeno v vetru, Meja in Čez reko.

Dan smo res lepo in veselo preživeli v družbi Kobaridčanov, ki so nam podarili v spomin na ta dan kobariske struklje na lepem lesenem pladnju.

✓ **ZIVO POLETJE** età: dai 6 agli 11 anni
vpisnina vsake delavnice - iscrizione ad ogni laboratorio: 10,00 euro
Poskrbite sami za malico - La merenda è a carico delle famiglie

✓ **23.08 - 27.08** dalle 8.00 alle 10.00
TUTTI IN BICI! Impariamo ad andare in bici su pista e strade interpoderali.
Gli iscritti dovranno portare la bicicletta da casa e potranno lasciarla a scuola per tutta la settimana. E' obbligatorio il casco.
guida il laboratorio Nino Ciccone

✓ **LABORATORIO DI CERAMICA**
guida il laboratorio Igor Tull
Gli iscritti verranno trasportati a Sorzento presso il laboratorio, da dove verranno prelevati dalle singole famiglie alle ore 12.00.

Dal/od 30.08 al/do 03.09 2004
potranno essere organizzati laboratori se ci sarà un adeguato numero di richieste

✓ **GEDALISKA DELAVNICA**
Cezsoča (Bovec/Plezzo - Slovenia)
dal 17.08 al 20.08 - 5. elementare- 1. e 2. media
Cena-costo: 120,00 euro
dal 23.08 al 27.08 - 3. media e superiori

Proposte per le vacanze Predlogi za počitnice

Cena-costo: 145,00 euro
Bivanje v gostilni / Sistemazione presso la trattoria SportKajak Minč
V programu gledališka in plesna dejavnost ter izleti - Il programma prevede attività teatrali, danza ed escursioni
vodi-coordina Marjan Bevk - sodelavci-collaboratori: Alida Bevk - Davide Clodig

Savudrija (Hrvaska/Croazia) 10.07 - 19.07
Bivanje v dijaškem domu / Sistemazione in casa dello studente. V programu razne dejavnosti in izleti. / Il programma prevede varie attività ed escursioni. Starost/ Età: 7 - 16 let/anni - Cena prehrane in nastanitve / Costo vitto e alloggio: 256,00 euro, costo per il secondo fratello 230,00 euro

Zreče (Gorenjska) 25.06 - 04.07
Bivanje v dijaškem domu / Sistemazione in casa dello studente

V programu razne dejavnosti in izleti. / Il programma prevede varie attività ed escursioni.
Starost/ Età: 7 - 16 let/anni. Cena prehrane in nastanitve / Costo vitto e alloggio: 244,00 euro. Costo per il secondo fratello 220,00 euro
Organizacija-Organizzazione: Dijski dom "S. Kosovel" Trst

✓ **8. TABOR SLOVENSКИH OTROK PO SVETU**
Semica (Bela Krajina) 25.07 - 01.08
Bivanje v sotorih/Sistemazione in tenda
Na programu so lekcije slovenščine, igre, sprehodi in izleti v okolico.
Il programma prevede lezioni di lingua slovena, giochi, camminate e gite nei dintorni.
Starost/Età: 12-17 let/anni. Cena prehrane in nastanitve / Costo vitto e alloggio: 110,00 euro
Organizacija-Organizzazione: Svetovni slovenski kongres

✓ **8. BIOLOSKO-RAZISKOVALNI TABOR**
Breginj 04.07 - 11.07
Bivanje v bivsi karauli/Sistemazione nella ex caserma
Na programu so sledeče dejavnosti: biološko raziskovalno delo, angleščina, likovna dejavnost, etnologija, ples in aerobika
Il programma prevede attività di ricerca in campo biologico, inglese, educazione all'immagine, etnologija, danza e aerobica
Starost/Età: dalla 5. elementare alla 3. media
Cena prehrane in nastanitve / Costo vitto e alloggio: 115,00 euro
Organizacija-Organizzazione: Osnovna šola France Bevk - Tolmin

In se....aktivne počitnice v Sloveniji v domovih CSOD dobiš na www.csod.si/pocitnice/aktivne2004.htm

Organizacija-Organizzazione:
Zavod za slovensko izobraževanje
tel. 0432-727490
Iscrizioni e informazioni presso la scuola bilingue
Vpisovanje in informacije na dvojezični soli
Prijavi se do konca solskega leta
Iscriviti entro la fine dell'anno scolastico

Lia Bront nas je učila piet an se v glasbi igrat

Pravijo nam, de hodemo na tečaj glasbene vzgoje, v resnici se nam zdi, de se le lepuo igramo, pravilice pravimo an sevieda tudi pojemo. Takuo, ki kažeta naši fotografiji pa znamo tudi lutke dielat, takuo, de so naše pravilice se buj lepe, zaries posebne an "naše"



Naša učiteljica glasbe je Lia Bront, ona nas uči piet an poje tudi ona z nami, nas uči dielat lutke an vsem nam je pru vseh dielat z njo.
Tu smo se an part otruo dvojezičnega vrtca iz Spietra z učiteljico Lio postavili pred fotografsko kamero an se slikali v spomin na letošnjo predšolsko glasbeno vzgojo, ki ga je letos obiskovalo 35 otrok



V nediejo 20. junija pohod prijateljstva

Mednarodni pohod prijateljstva, ki ga že 11. leto organizavajo v Cenieboli an Podbeli, lietos je ratu Evropski pohod prijateljstva. Tudi takuo praznujemo, se veselimo za združitvev Slovenije v Evropsko unijo. Lietos pohod, ki bo v nediejo 20. junija, bo normalo drugačen. Ce se lepuo zmislita, te druge lieta se je slo ankrat iz Ceniebole do Robidišca an Podbele, druge lieto pa tam oduod san do Ceniebole. Lietos pa adan pohod začne v Cenieboli, te drugi v Podbeli. Obadva pa pridejo h koncu v Robidišca, kjer bo veselica za vse.

Pa pogledimo kajsan je program.

V Cenieboli se zberemo par cierkvi svetega Juana ob 9.00, kjer bo sveta maša. Po maši, ob 9.45 uri, se zberemo na targu, le v Cenieboli an od tu, ob 10.00 uri začnemo hodit pruot Robidišcu, kamar te pridni, al pa tisti, ki tečejo buj naglo pridejo okuole 11. ure, tisti, ki niemajo sile, pa okuole pudan. Prehodemo parblizno sedam kilometru. Ob 10. uri začnejo hodit tudi iz Podbele, iz kampa Nediza, an tudi tista skupina pride do Robidišca od 11. ure napri. Tudi ta hoja je duga 7 kilometru.



V Robidišcu se ob 13. uri začne pravi senjam. Parvo bo nagrajevanje, potlè pa bogati kulturni program in ples. Godu po Beneski kvartet.

Sevieda, bojo delovali tudi kioski s pijaco in jedaco. Meja, konfin, bo odpart od 8. do 21. ure. Pohod je lahek, pridejo lahko pru vsi, otroci in odrasli. Je trieba pa se vpisati do nedieje 13. junija. Vpisnina je 5 evro. Ko se vpiseta bo trieba dat tudi ime, pri mak, kraj in datum rojstva, pru takuo stevilko dokumenta, ki vaja za iti čez mejo (osebna izkaznika, pasaport, prepustinca).

Kje se vpisati? Za tiste, ki živijo v Italiji: gostilna La Taverna (Ceniebola), tel. 0432/728709; Ado Cont (Fojda) 0432/728545; Locanda Bristol (Fojda) 0432/728580; gostilna The stale (Fojda) 0432/728730. Za tiste, ki zi-

vijo v Sloveniji: Trgovina in gostilna v Podbeli tel. 05 3849011; Kamp Nadiza v Podbeli 05 3849110; bar Kuzma v Borjani 05 3849002; Kobariski muzej v Kobaridu 05 3890000 (vpisnina 1000 sit).

Organizatorji so: Kulturno društvo Lipa iz Ceniebole, skupina Alpinu iz Ceniebole, kamp Nadiza iz Podbele, Kulturno društvo Ivan Trinko iz Cedada. Pokroviteljstvo pa so dali Obcine Ahten, Fojda, Kobarid in Upravna enota Tolmin. Sodelujejo se Turistično društvo Nadiza iz Podbele, Kulturna sekcija Ohranimo Robidišca, Turistično društvo Kobarid, Kobariski muzej, Slovenska kulturno gospodarska zveza Cedad, Zavarovalnica Triglav OE Nova Gorica. Na stuojta parmanjkat!

Il lavoro di ricerca discusso alla Ca' Foscari di Venezia

Resia, una tesi di laurea sulle fatiche dell'arrotino

Le prime frasi della premessa sono le seguenti: "La Val Resia, nel Friuli orientale, presenta due motivi di interesse per la sua singolarità: 1 - le caratteristiche della popolazione, che a lungo ha costituito una sorta di "enclave" culturale, conservando tradizioni e costumi di antica origine e un dialetto derivante dallo sloveno arcaico; 2 - la nascita e lo sviluppo, al suo interno, di una attività imprenditoriale caratteristica di artigianato ambulante: quella degli arrotini, che per molto tempo rappresentò una vera e propria economia parallela della valle."

E proprio all'attività di arrotino viene dedicato il lavoro di ricerca presentato nella tesi di laurea da Annalena Guarnieri, tesi discussa presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Il titolo recita: Economia di un piccolo centro montano. Il mestiere dell'arrotino a Stolizza di Resia (Ud).

Diversi i capitoli esposti: le caratteristiche geografiche della Val Resia, cenni di storia economica (in particolare l'emigrazione), l'alpeggio, gli arrotini di Stolizza, caratteristiche etnolinguistiche della Val Resia e, come appendice, cinque interviste con argomento prevalente l'arrotino, infine la bibliografia.

Credo che si tratti della prima tesi di laurea su questo particolare e caratteristico me-

stiere, tipico di Resia ed in particolare della frazione di Stolizza. Particolarmente interessanti sono proprio le interviste con le quali il lettore è riportato nel passato. Si rivedono le preoccupazioni e le vicissitudini ma anche il sapore genuino di un mondo semplice in cui poche importanti regole scandivano i ritmi della vita.

L'arrotino, un mestiere in via d'estinzione?

A quanto pare, sembrerebbe di sì (conviene comprare un coltello nuovo oppure un ombrello invece che ripararlo), però, in questi ultimi anni sembra diventato un po' il "cocolo", un mestiere che fa tenerezza, è aumentato notevolmente di prestigio, è praticato molto spesso nelle sagre

e fiere come attrattiva, è praticato anche da giovani, usufruendo di moderni laboratori o adeguate attrezzature. Addirittura si instaurano rapporti di amicizia e conoscenza con analoghi paesi ove è tipicamente presente la figura dell'arrotino. E' quanto recentemente avvenuto in Spagna ove una delegazione di arrotini di Stolizza, accompagnati dal presidente Negro Giovanni, si è recata in visita. Stolizza ricorda questo mestiere con una festa che nel secondo fine settimana di agosto attira molti visitatori ed anche con un interessante museo. Queste attenzioni particolari, sono in qualche modo il rendere merito, il ripagare questo mestiere un tempo umile e difficile. E' ricordare con orgoglio il lavoro dei nostri padri e nonni, che ad esso hanno dedicato la vita.

L'arrotino, un mestiere che sta cambiando ma non ancora in via di estinzione, perché viva è l'anima e quest'anima viene arricchita anche da lavori come questa tesi di laurea e dalle numerose iniziative che tendono a volarizzare questo particolare mestiere. (ln)

Duecento bimbi a "Tutti al circo"

Venerdì 14 maggio piazza Diacono a Cividale, addobbata da centinaia di disegni, è stata il cuore di un'iniziativa che ha visto come protagonisti duecento bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia di Cividale, Gagliano, Rualis, Sanguarzo, Torreano e delle classi prima e seconda della scuola primaria di Rualis e Torreano.

Il tema conduttore della festa è stato "Tutti al Circo". I bambini, "trasformandosi" in pagliacci, orsi, scimmie, foche ed equilibristi, si sono alternati in danze, marce e in un percorso motorio strutturato. L'iniziativa ha avuto origine da un'of-



ferta formativa proposta dal Centro Sportivo Italiano - Comitato provinciale di Udine ed accolta dalla Direzione didattica di Cividale nel progetto

"Fantathlon...crescere giocando...", una proposta di attività ludico-motoria che da quasi dieci anni entra in molte scuole della provincia.

Un viaggio fatto di arte, cinematografia, musica, teatro, dibattiti e confronti legati da un unico filo rosso: l'invito alla riflessione attraverso una pluralità di registri capaci di toccare le corde di ognuno. Un festival del pensiero religioso, intriso di testimonianze forti, aperto a tutti: credenti e non, a chi vuole interrogarsi, confrontarsi e trasmettere. Sono alcuni dei contenuti della Settimana internazionale di cultura, un evento inedito nel contesto regionale ed extraregionale, che si terrà dal 20 al 29 giugno a Tarcento.

La Settimana, fortemente voluta dall'Associazione San Pietro e dall'Arcidiocesi di Udine - Pieve e Vicariato Foraneo di Tarcento, avrà per tema "Il silenzio di Dio. Fede e ragione si incontrano su un nuovo confine" e prevede un nutrito calendario di eventi.

"Il silenzio di Dio", Tarcento ospita la Settimana internazionale di cultura

Dal 20 giugno l'iniziativa voluta dall'Associazione S. Pietro e dalla Diocesi

Il viaggio, in questa sorta di Mittelfest ma...del pensiero, si aprirà all'insegna dell'arte, il 20 giugno, con l'inaugurazione nella Villa Moretti della mostra d'arte contemporanea sul "Silenzio di Dio", in cui 18 artisti friulani, della Carinzia e della Slovenia, offriranno la personale interpretazione sul tema. Aiuterà a riflettere anche la proiezione, prevista per il 21 giugno, nell'auditorium delle scuole medie, del film del regista emergente Jean-Charles Fitoussi "Il Dio Saturno", preceduto dal dibattito "Il silenzio di Dio. Declinazioni fra cinema e filosofia" alla pre-

senza del regista e di Giovanni Scarafile, docente dell'Università di Lecce. Il 22 un altro dibattito: "La Sfida di Dio. Dove ragione e fede s'incontrano" che vede a confronto un teologo internazionale e un giornalista, rispettivamente monsignor Bruno Forte e Ferruccio De Bortoli già direttore del Corriere della Sera e attuale amministratore delegato di Rcs-Libri.

Per il 23 sempre nell'auditorium delle medie saranno invece i rettori delle Università di Capodistria, Klagenfurt, Lubiana, Maribor, Trieste e Udine a confrontarsi su "Europa tra radici cristiano-a-

quileiesi e derive nihiliste".

Suggestiva rappresentazione teatrale, a cura della Compagnia Stabile del Teatro Gassman di Orta, prevista per il 24 nel duomo tarcentino, sarà invece "Il Processo di Shamgorod" di Elie Wiesel, Premio Nobel per la Pace 1986.

Seguiranno il giorno successivo, presso le scuole medie, la lettura di Pierluigi Cappello, Ivan Crico, Federico Tavan, Ida Vallerugo e Gianmario Villalta recitate dall'attrice teatrale Maria Grazia Plos accompagnata dalle musiche eseguite da Daniele D'Agaro, clarinetista e



Villa Moretti a Tarcento

sassofonista di fama internazionale.

Il 26 giugno, in collaborazione con Mikrokosmos - Insieme Strumentale Italiano, si terrà "Il silenzio di Dio nella musica contemporanea", concerto di musica contemporanea inedita per strumenti e solisti su testi poetici di padre David Maria Turoldo recitati da Luciano Virgilio e Massi-

mo Somaglino, diretto da Giuliano Medeossi.

Domenica 27 si affiancherà, alla celebrazione solenne di San Pietro apostolo presieduta da monsignor Battisti, arcivescovo emerito di Udine, un convivio con autorità e rappresentanti delle cento associazioni di Tarcento, mentre lunedì 28 avrà luogo a palazzo Frangipane la conferenza su "Le origini petrine, giudaico-cristiane della Chiesa di Aquileia" con il professor Remo Cacitti, docente di storia del Cristianesimo antico all'Università degli Studi di Milano.

Concluderà la "Settimana" la concelebrazione solenne foraniale, nel Duomo di Tarcento, presieduta dall'Arcivescovo monsignor Pietro Brolo e cantata dalle Cantorie di Tarcento, Magnano in Riviera, Coja-Sammardenchia, Lu-severa e Bueris.

Presentazione del libro di Luisa Battistig e rappresentazione teatrale a S. Pietro

Un libro per bambini che sa parlare anche agli adulti

“Un libro per i bambini, semplice, ma pieno di contenuti importanti dal punto di vista etico, morale”. Il libro *Skrivnost dvieh bregi - Il segreto delle due montagne*, scritto da Luisa Battistig e illustrato da Luisa Tomasetig, riempie di soddisfazione Igor Tull, presidente della Planinska družina Benečije che con questa pubblicazione bilingue ha voluto salutare l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. E all'insegna del confine che cade e perde di significato si è svolta tutta la serata, venerdì 28 maggio nel Centro polivalente di San Pietro al Natisono. Alla presentazione del libro è seguita



suta e piccole perle di comicità che grazie al Beneško gledališče, ai gruppi di Kambrško e Ročinj hanno diver-

Dom na Matajurje e spesso chiedono una favola”, ha spiegato con modestia e semplicità la nascita del libro

imparato molto”.

La prof. Ziva Gruden che ha poi recensito il libro ha innanzi tutto sottolineato la modestia di Luisa con cui tutti volentieri collaborano perché ne traggono grande arricchimento. Ha evidenziato la qualità dei suoi scritti dove ogni parola è scelta con cura e sia che si tratti di poesie che di prosa ci troviamo sempre di fronte a testi poetici.

Il racconto *Skrivnost dvieh bregi*, è solo apparentemente semplice, ha spiegato, in realtà è ricco di contenuti, costruito con grande maestria e con un insegnamento che l'uomo a causa della sua de-

ulteriori possibilità di svilupparsi. Anche dal punto di vista delle illustrazioni di Luisa Tomasetig, belle e curate, ha proseguito Ziva Gruden, ci troviamo di fronte a due piani di lettura, un racconto per bambini ed un messaggio agli adulti che è un invito a conservare i nostri luoghi così come sono, con gli animali, le piante tipiche di questo ambiente ma anche con le sue persone e la cultura che esprimono.

Per tutte queste ragioni, ha concluso Ziva Gruden, va lodata anche la Planinska družina Benečije che ha pubblicato il libro.

La parola è poi andata al

Regione statuto e minoranze linguistiche

segue dalla prima

Il direttore dello Slori ha aggiunto che nel nuovo statuto del Friuli Venezia Giulia devono esplicitamente essere citate le minoranze linguistiche slovena, friulana e tedesca. Con apposite norme inoltre la Regione deve completare la legislazione nazionale in materia di tutela delle minoranze linguistiche, ha sostenuto Sussi, tenendo conto dei documenti europei già ratificati o in fase di ratifica. In questo senso la nuova legge elettorale deve assicurare la presenza di un rappresentante sloveno per le province di Trieste, Gorizia ed Udine. Devono essere inoltre riconosciute le due organizzazioni tetto (krovne organizacije) che rappresentano la minoranza slovena del Friuli Venezia Giulia.

La Regione dovrebbe acquisire maggiori competenze in politica estera per quanto riguarda la collaborazione transfrontaliera e, secondo Sussi, anche per quanto riguarda i rapporti con la minoranza italiana in Slovenia e Croazia.

“Per dare più forza e slancio alla specialità regionale è necessario puntare di più sulle minoranze linguistiche e sul policentrismo regionale”, ha sostenuto poi William Cissilino, protagonista di un'animata audizione anche per la sua proposta di un nuovo assetto regionale con la costituzione di “una Comunità autonoma friulana” ed una “Area metropolitana autonoma di Trieste” con ampie competenze normative.

Le reazioni di segno contrario non sono mancate, ampi invece i consensi sulle proposte dell'esponente friulano che si possono sintetizzare nell'ufficializzazione delle tre lingue minoritarie della regione (friulano, sloveno, tedesco), la denominazione ufficiale quadrilingue della regione, l'individuazione di specifiche competenze esclusive sui vari temi attinenti le minoranze, l'istituzione del Tutore delle minoranze linguistiche e la pubblicazione del nuovo statuto di autonomia in quattro lingue.



infatti la rappresentazione degli episodi di piccolo contrabbando, vissuti sul fiume Iudrio e lungo tutto il nostro confine. Episodi di vita vis-

tito molto il pubblico presente.

“Volevo scrivere un racconto per i bambini che si fermano a dormire nella koča



l'autrice Luisa Battistig che ha colto l'occasione per ringraziare quanti l'hanno aiutata e tra questi il parroco don Bozo Zuanella “da cui ho

bolezza ha bisogno di sentirsi ripetere spesso ed è un invito all'amicizia. Quella stessa amicizia che ora con l'ingresso della Slovenia nell'UE ha

teatro, ai rapporti tra le genti che vivevano sulle due opposte sponde dello Iudrio e sulle vicende dei primi decenni dopo la guerra.

Attestati di sloveno con l'assessore Cigolot

L'Assessore alla cultura Fabrizio Cigolot, da sempre molto attento alla ricchezza culturale e linguistica presente sul territorio provinciale, ha voluto esprimere personalmente il sostegno al superamento dei confini e delle barriere linguistiche presentando alla consegna degli attestati, del corso serale di lingua slovena all'Istituto A. Malignani di Udine.

Dopo la recente visita ai partecipanti del corso di italiano a Caporetto (SLO), l'assessore - accompagnato dalla responsabile per la promozione della lingua e della



cultura slovena alla Provincia, dott.ssa Vida Valencic - ha voluto conoscere anche la realtà delle lezioni serali di lingua slovena che si tengono al Malignani già dagli anni '70, e che hanno contribuito a favorire la conoscenza e l'integrazione reciproca.

“Credo fermamente in quest'iniziativa” ha ribadito dal canto suo il dirigente dell'Istituto prof. Lorenzo Amat, confermando anche in futuro il sostegno logistico ed organizzativo dell'istituto al prof. Cerno, docente di sloveno.

“Samo en cvet” v Ljubljani

V torek 8. junija bo v Cankarjevem domu v Ljubljani pomembna kulturna manifestacija z naslovom “Samo en cvet...”, ki je posvečena pretekli in sedanji stvarnosti beneških Slovencev. Pobudo zanjo je dala ustanova Franca Rozmana - Staneta, režiser prireditve je pa Marjan Bevk.

O pomenu manifestacije prica že samo dejstvo, da jo bodo neposredno predvajali po televiziji (Tv Slovenija 1. program) ob 20. uri. Slovence na Videmskem zanima tudi zato, ker bodo njeni protagonisti po vsebini a delno tudi kot nastopajoči. Med drugimi bodo namreč nastopili pevski zbor Matajur, skupina Les tambours de Topolo, skupina mladih Beneškega gledališča, ki jo sestavlja kakih 10, 11 igralcev ter četrti razred dvojezične šole v Spetru.

V Ljubljano se bodo peljali z avtobusom, se kako mesto prosto imajo. Če koga zanima, naj se obrne do Marine.



Invito a malga Coot

Mercoledì 2 giugno avrà inizio la nuova stagione estiva d'alpeggio della struttura agrituristica di Malga Coot. La casera, una delle più antiche fra quelle che fino a qualche decennio fa costituivano gli alpeggi estivi della Val Resia, è di proprietà del Comune di Resia e possiede un pascolo di circa 40 ettari che si estende dai 1100 ai 1800 metri di quota.

Ubicata nel cuore del Parco Naturale Regionale delle Pre-

alpi Giulie, ai piedi del massiccio del Monte Canin, da alcuni anni è oggetto di un programma di riqualificazione e conservazione che ha come scopo il recupero sia di pascoli d'alpeggio sia di importanti razze di animali domestici, bovini e ovini in via di estinzione, legate alla storia della Val Resia.

I gestori Moira Fabiani e Daniele Reputin mettono a disposizione, oltre alla tradizionale attività di ristorazione di

piatti tipici locali, friulani e di tutti i prodotti frutto dell'attività della malga, anche il servizio di maneggio nei boschi circostanti con cavalli avelignesi e il pernottamento presso la malga.

Per ulteriori informazioni Sede - Centro Visite Parco Prealpi Giulie tel. 0433/53534, 0433/53483, fax 0433/53129.

Sito internet: www.parcoprealpigiulie.org, info@parcoprealpigiulie.org

Sgambetto alla Filpa, venerdì 4 la rivincita

DINAMO KORDA
FILPA PULFERO

Filpa: Bon, Di Gaspero, Coppetti (Macorigh), Di Biagio, Mongelli, Tomizza, Kovačević, Malešević, Liberale, Cappelletti (Resic), Dzuzdanović (Tullio). A disposizione Martinig, Fazio, Iussa.

Campeggio di Faedis, 30 maggio - Nella gara di andata delle se-

1 mifinali per il titolo regionale del Friuli Collinare continua a stupire la squadra locale che è riuscita a superare la "corazzata" Filpa. La squadra vallisiana è scesa in campo decisa ad ottenere il successo, ma i giocatori locali, difendendo con ordine e bravura, hanno corso pochi rischi in fase difensiva chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio grazie alla rete siglata a 2' dal termine. Nella ri-

presa gli ospiti hanno cercato inutilmente la rete del pareggio.

Chiuso il primo atto, c'è molta attesa per la gara di ritorno che si giocherà venerdì 4 giugno alle 20.30 a Premariacco.

La squadra che supererà il turno acquisirà il diritto a giocare la finalissima programmata per sabato 12 giugno, alle 20.30, sul terreno del polisportivo comunale a Remanzacco. (p.c.)



Un'azione della partita tra Dinamo Korda e Filpa

La promozione dipende dalla gara tra Rivignano e Mezzolara

L'attesa della Valnatisone

Concluse le fatiche dei Giovanissimi, torneo a Udine per gli Esordienti



La squadra dei Pulcini. Sotto la premiazione dei Giovanissimi a Udine



Drecogna (riconfermato alla guida nella prossima stagione) sono state siglate da Matteo Cumer, Prince Sekyere e Manuel Primosig. Sabato 5 giugno, nel pomeriggio, gli Esordienti giocheranno ad Udine il torneo "Quartiere Aurora". Affronteranno alle 15.45 il San Gottardo, alle

L'ultima giornata del secondo girone dei play-off di Prima categoria, che prevedeva la sfida tra le squadre di Caneva e Torviscosa, non ha riservato sorprese negative per la Valnatisone. I portonesi hanno superato per 3-1 gli avversari agganciando in classifica la squadra vallisiana, che chiude così al primo posto grazie alla migliore differenza reti. Per il salto in Promozione della squadra del presidente Daniele Specogna, si dovrà attendere la serata di domenica 13 giugno al termine della doppia sfida tra la formazione friulana del Rivignano e quella emiliana del Mezzolara, che ci auguriamo promuova in serie D la nostra squadra regionale. Se il Rivignano non dovesse riuscire nell'impresa, la speranza per la Valnatisone potrebbe arrivare al termine delle iscrizioni alla prossima stagione. Alcune società, infatti, sono in difficoltà e probabilmente rinunceranno a continuare la propria attività e quindi si libereranno alcuni posti.

Si è chiuso con il quinto posto dei Giovanissimi della Valnatisone il torneo "Quartiere Aurora" che ha visto il successo per 2-1 dell'Asso-

sangiorgina sui padroni di casa dei Fortissimi. Nella prossima stagione in panchina siederà Renzo Chiarandini al posto di Giovanni Cesaria.

Gli Esordienti della Valnatisone hanno chiuso giovedì 27 sera, con il successo di misura per 3-2 sulla Pro Fagagna/A, il campionato di Primavera. Le tre reti della squadra allenata da Gianni

17.15 il Pagnacco ed alle 18 l'Aurora Buonacquisto. Domenica mattina sono in programma le semifinali seguite, nel pomeriggio, dalle finali e dalle premiazioni previste per le 19.30.

Due successi contro la Serenissima di Pradamano per i Pulcini dell'Audace.

Al torneo "Città di Pradamano" quinto posto per la formazione A, che all'ultimo istante della partita con l'Union '91 ha perso l'incontro e la seconda posizione in classifica. La squadra B sta partecipando a Tricesimo al torneo Ciceri che si concluderà domenica 6 giugno. La squadra A nel pomeriggio di sabato 5 inizierà il Torneo di Premariacco affrontando la Serenissima di Pradamano. Domenica pomeriggio i ragazzini di Remigio Cernotta affronteranno i padroni di casa dell'Azzurra e l'Azzurra di Gorizia.

Il torneo Juniores a S. Pietro al Natisone

Mocarini, i rigori premiano S. Daniele

La decima edizione del "Trofeo Angelo Mocarini", disputata sabato 29 maggio al polisportivo "Angelo Specogna" di S. Pietro al Natisone, ha registrato il successo della squadra Juniores di S. Danie-

le che ha superato, dopo i calci di rigore, la formazione triestina della Gallery Duino con il risultato di 6-5.

I tempi regolamentari si erano chiusi in perfetta parità (2-2) con una leggera supre-



La signora Specogna premia il capitano della Gallery Duino

Domenica 13 giugno, a Clenia di S. Pietro al Natisone, organizzata dal Pedale Ruspante Valli del Natisone, si disputerà la quarta edizione della "Svet Petar bike", gara non competitiva di mountain-bike valida per l'ottava prova del trofeo "Friul Bike".

Il ritrovo e le iscrizioni sono fissate per le 8.30 presso il parco giochi di Clenia, con partenza alle

Sv. Petar bike alla quarta edizione

10. Il percorso misura 20 km con un dislivello totale di 650 metri con grado di difficoltà medio-alto.

Alle 13.30 si terranno la lotteria finale e le premiazioni

ni come da regolamento FriulBike.

La quota di partecipazione alla gara è di 8 euro (5 euro per i ragazzi fino ai 14 anni) comprendente un vaso di miele "Valli del Natisone" ed il pasta party finale.

Per informazioni: Michele telefono 0432-727410/333-2040444 o m.becia@libero.it; Damiano 338-9864604.

mazia dimostrata nel gioco dai collinari.

I "diavoli rossi", dopo avere recuperato lo svantaggio ottenuto dagli azzurri grazie alla rete firmata al 26' da Bradas, avevano pareggiato con il rigore trasformato due minuti più tardi da Di Fant.

Nella ripresa i collinari hanno allungato al 27' con la rete messa a segno da Vit. Nel secondo dei quattro minuti di recupero un calcio di punizione battuto da Carbone riportava i triestini in parità. Più precisi i friulani dal dischetto (un penalty veniva neutralizzato dal portiere Zucca), mentre gli avversari realizzavano tre dei cinque rigori a disposizione, calciando una volta il pallone sopra la traversa ed una a lato: 6-5 il risultato finale.

Alle premiazioni hanno presenziato le maggiori autorità calcistiche regionali della federazione calcio e della Associazione arbitri del Friuli-Venezia Giulia.

Il trofeo alla formazione vincente è stato consegnato dalla signora Mocarini, mentre gli avversari sono stati premiati dalla signora Clementina Specogna.

Al miglior giocatore della finale, Di Fant del S. Daniele, è andata la coppa Walter Blasing. (Paolo Caffi)

Per Špilak terza vittoria in tre gare



Simon Špilak vittorioso anche a Solighetto

Tre gare e tre vittorie in Friuli Venezia Giulia e Veneto per Simon Špilak.

Dopo aver vinto il Gp Città di Cividale e la 50ª coppa Montes a Monfalcone, il leader della Raiplast-Banca di Cividale, squadra ciclistica juniores formata interamente da atleti sloveni, si è aggiudicato pure la gara internazionale di Solighetto.

Con una formazione juniores di otto ciclisti, tutti di nazionalità slovena, la società sportiva veneto-friulana ha inteso rendere omaggio all'ingresso della

Slovenia nell'Unione europea, dando così un forte segnale di apertura al Paese confinante.

Lo sport ha sempre favorito il superamento dei confini e delle diversità e il caso della Raiplast-Banca di Cividale si inserisce a pieno titolo in questa bella tradizione che assume un particolare rilievo proprio in occasione dell'allargamento dell'Unione europea.

Prossimamente la formazione ciclistica juniores sarà presentata ufficialmente alle autorità e alla stampa.

Srečno življenje dragi Mara an Marcello!

Je hodu tle po Nediskih dolinah Marcello Tollon an puno krat je studieru: "Paš al pridem an dan živet tle? Je takuo lepuo, de je ki!" Takuo so sle reči, de Marcello je zaries zapustu Manzan, kjer je živeu z njega družino, an je paršu tle h nam, v Podsrjednje. Za tuole muora zahvalit pridno čeco iz Podsrjednje, Maro Qualizza. Sta se srečala, se zaljubila an na 20. setemberja lanskega lieta sta se oženila. An seda Marcello an Mara živta v Podsrjednem.



Oženila sta se, takuo ki smo napisal, na 20. setemberja lanskega lieta. Za njih "ja" sta vebrala cierku svetega Pa-



Marta an Toninac (mama an tata od noviče), noviči, an Maria Teresa an Bruno (starši od noviča)

vla go par Cerneč. Ozenu jih je don Luciano Slobbe, ki je stric od Marcella an ki tle par nas ga lepuo poznamo, saj je biu puno liet za gaspuoda nunca v Spietre. Tisti dan so se z novicam veselili parjate-

lji, zlahte an vasnjani iz Podsrjednje, ki za želiet vse narbuojše novi družini so nardil pru liep, velik purton. Mari an Marcellu želmo vse narbuojše na telim svietu. Marcello Tollon veniva

volentieri nelle Valli e spesso si chiedeva se un giorno sarebbe venuto a vivere qui, perché gli piacevano proprio tanto.

Poi ha incontrato Mara, dall'amicizia all'amore il passo è stato breve. Conclusione: Marcello ora vive a Postregna con la sua Mara, infatti il 20 settembre dello scorso anno si sono sposati nella chiesa di San Paolo a Cernetig.

A benedire le loro nozze, don Luciano Slobbe, zio di Marcello, che è stato al servizio dei parrocchiani di San Pietro al Natisone diverso tempo ed ha lasciato un grande vuoto.

Per salutare la nuova famiglia gli amici ed i paesani di Mara hanno fatto un grande "purton" davanti alla casa dove ora vive con Marcello.

E noi, anche se a distanza di qualche mese (ma le foto sono arrivate ora!) auguriamo ai due sposi tutto il bene possibile.



Dva parjateljta sta se pogovarjala gor mez njih zene.

- Ka' misles - je jau te parvi - de mi ona kuazava?! Al vies, de snuojka kar sem paršu damu iz gostilne se je pokleknila pred me!

- Oh vse sajete! - je jau te drugi - An ka' ti je jala?

- Je pokukala pod pastiejo an je zaukala: "Pridi von ce imas ku-ražo, fardaman pijanac!"

Adna mlada an liepa gospa je sla h miedihu. Potlè, ki se je sliekla je poprasala:

- Gospuod dohtar, kam morem opriet mo-je oblacila?

- Ložite jih gor na kandrejo, blizu mojih!

Adna parlietna zena je gledala potalazt adnega otroka, ki je joku:

- Nu, nu, na stuoje se jokati, al vies, de solze naredejo gardega clovieka?

Otrok je uzdignu gor oči, pogledu tisto zeno an vzkliknu:

- Paš ka' si jih ti potocila!?!?!?!?

- Gospuod dohtar, sem pru obupan. Ce taknem samuo s parstam glavo, me boli. Ce taknem nogo me boli. Ce taknem trebuh me boli. Kamar se taknem, me boli!

- Sigurno, imate zlo-mien parst!

- Pogledi tle! - je jau Mario, ki je prebie-ru časopis - V cedaj-ski banki gledajo adne-ga kasierja.

- Zaries? Ka' nieso vzal adnega te drugi ti-edan?

- Ja, pru tistega gle-dajo, ker je uteku z vsiem sudmi!

- Dost murozi si imeu tu?

- Adno trentino.

- Oh vsi hudici! Tri-deset?

- Ne, sem imeu adno iz miesta Trento!

Marianna Blasutig iz Hrastovijega, Ambra Marcolin iz Brišč (podbonieški kamun), Davide Gosgnach iz Svetega Lienarta, Roberto Galambas, ki je iz Romnije, pa živi v podutanskem kamunu, Matteo Chiuch iz Skrutovega, Ciro Mazzola iz Brišč, Mercedes D'Ottavio iz Ošnjega an Beatrice Stanig iz Podutane so otroc, ki so se v nediejo 16. maja obhajal v cierkvi v Podutani. Obhaju jih je gaspuod Rinaldo Gerussi. Po obhajile so se zbral nazaj kupe, so šli v faruž, kjer so poklical njih mame an njih tata an tle so imiel kosilo. So bli ku na velika družina. An tela novuost je bla všeč pru vsiem



C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

6 giugno 2004

Creta di Collinetta

Alpi Carniche m. 2238

Ore 6.30: partenza da S. Pietro al Natisone (Belvedere)

Escursione con due percorsi alternativi:

Via normale (segnavia CAI n. 146-147) E per escursionisti

Via ferrata "Ferrata senza confini" EEA per escursionisti esperti attrezzati

Possibilità di variante in galleria munendosi di casco e pala

Tempo di salita: 3 ore circa per entrambi i percorsi

Per informazioni: Gianna 0432 727428; Lorenzo 0432 727720



Tela liepa čičica bo imiela jutre rojstni dan. Odkar se je takuo lepuo pingulala je pasalo kako lieto, pa ona je nimar taka... Jih zna debele pravt, pa jih takuo lepuo povie, de ji boš malomanj viervu; ji je všeč "komedjat" an predvsem se smejat. Kar je trieba pa zna bit tudi "riesna". Je pridna žena an mama, je pridna na diele an ji na "uteče" pru nič... altrokè efbiaj al kegebè... Ben, draga čičica, veseu rojstni dan od vsieh nas, ki te poznamo... Niesta še zastopil, duo je? Pridita na Novi Matajur plačavat abonament antà odkrieta, duo je

SPETER

Ažla Silvia an Alex sta se oženila

Konfeti za noviče v družini Galanda (po domače Mihelcovi) v Azli. Oženila se je njih ta velika, Silvia. Nje mož je Alex Sicco. Je iz Tavorjane, pa je nomalo tudi "naš", saj njega mama je iz Mazeruole.

Tri purtone, adan v Azli ta pred hišo od none od Silvie, odkod je sla za se iti zenit, an dva v Sarzenti, kjer novičaca živta, an lepe besiede sindaka iz Spietra, Brune Dorbolò ki jih je oženila, za jim želiet veselo skupno življenje.

Festa je sla napri gor na Prehodu an tisti, ki so bli, so nam jal, de je bluo pru lepuo. Lepuo takuo, ki bo življenje Silvie an Alexa.

SREDNJE

Oblica Zapustila nas je Elia Mugherli

V cedajskem spitale nas je zapustila Elia Mugherli uduova Predan. Elia se je rodila v Jurmanovi družini v Oblici 81 liet od tega, za neviesto pa je sla v Baganovo družino. Nje mož je biu Riccardo. Imiel so tri otroke, Marino, ki živi v vasi, Niclo, ki je tam v Milane an Livia, ki je pa v Genovi.

Z nje smartjo je v zalost pustila nje, neviesto, zete, navuode, sestre an vso zlahto.

Zadnji pozdrav smo ji ga dali v sriedo 26. maja v Oblici.

PODBONESEC

Ofjan - Gorica Žalostna novica

Nje otroc Alessandro, Maria Teresa, Marta an Giovan-

na z njih družinam, mož an vsi tisti, ki so jo imiel radi, sporočajo žalostno novico, de njih mama an žena Marta Floram je za nimar zapustila tel sviet.

Marta se je rodila 69 liet od tega v Lukovi družino v Ofjane, živiela je v Gorici, kjer je umarla v četartak 27. maja an kjer v petak 28. je biu nje pogreb.

Naj v mieru počiva.

PRAPOTNO

Corno / Kodermaci Žalostna oblietina

Je ze lieto dni, odkar nas je za nimar zapustila Annita Modrian, uduova Velliscig. Annita je bla sla za neviesto gor h Kodarmacem, v Idarski dolini.

Nje mož je biu Orlando iz tele vasi.

Annita je bla zlo poznana dol po Cedade, poznal so jo tudi naši ljudje, saj je puno liet daržala tratorijo "Al



gambero", kamar so hodil za kiek pojest po domače naši judje, kar so imiel kake opravila du Cedade al du Uidne.

Zadnje cajte je živiela v Corno di Rosazzo, ku nje sin Luciano, ki nas je prezagoda zapustu malo cajta od tega.

Z veliko ljubeznijo an žalostjo se jo spominjajo hčere Lidia an Lucia, zeta, neviesta Gina, navuodi Stefania, Erika, Marco an Manuela an vsa zlahta.

Alleanza Assicurazioni S.p.A.

ha varato un piano di potenziamento e sviluppo delle risorse umane che prevede l'inserimento nei suoi organici di giovani laureati o diplomati da formare ed avviare alla professione di Promotore Assicurativo-Finanziario, ed ai quali affidare la gestione dei propri clienti.

I candidati prescelti saranno inseriti nella struttura commerciale di Alleanza Assicurazioni e avranno la possibilità di essere successivamente assunti alle dirette dipendenze della Società.

Il periodo di formazione iniziale si terrà presso la sede territoriale competente in relazione alla residenza/domicilio.

Ritenendo che tale opportunità possa essere di Suo interesse, La invitiamo a inviarci un Suo C.V. (via posta) e/o telefonare al seguente recapito:

Alleanza Assicurazioni Spa, via Patriarcato 12, 33043 Cividale

Sei nato nel 1956?

E allora potresti partecipare alla gita a SALISBURGO il 26 e 27 giugno

(140 euro viaggio e sistemazione albergo 3 stelle - cena, colazione e pranzo)

info e iscrizioni: Macuti viaggi - tel.0423/948999

Mama Cristina an tata Fabrizioo jih učijo ljubiti naš svet

Kuo je lepuo živiet takuo...

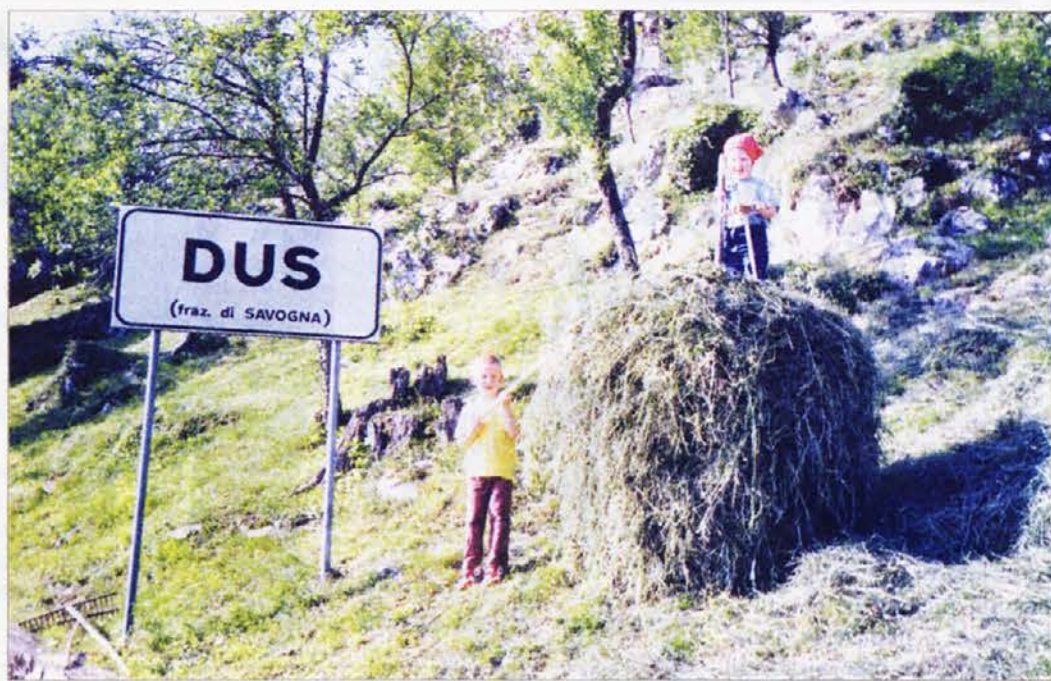
Sta srečna tela dva otrocića, sta srečna, zak živta v liepi vasi, go par Duše v saoujnskem kamunu, zak tle se šele živi "fraj". Fraj, ku kar smo midrugli bli mikani otroc, fraj letat po senošetih an njivah, fraj iti po cieti brez se bat, zak ni puno makin, ki vozijo atù tode, fraj iti ce po vas, zak te poznajo vsi an vsi ahtajo, de ti se na zgodi nič slavega, de na padeš, de se na udaraš. Sta srečna zak imata adno mamo, Cristina Marchig iz Pečnija, an adnega tata,

Fabrizio Loszach - Tonhove družine iz Dusa, ki jih pru lepuo učita. Jih učita tudi ljubiti naš svet an skarbiet za anj.

Nicola an Martina, takuo se kličeta tela dva otroka, sta vidla, kakuo se je njih tata Fabrizioo, kupe z njega parjateljama Paolam Dus le iz tiste vasi, trudiu vse očet okuole vasi. Dielo, ki sta ga Fabrizioo an Paolo nardila je pod očieh vsieh, na kor ku iti gor v vas... se vam bo parielo, de sta sli nazaj na tiste lieta, kar tle po naših dolinaj je blu

vse lepuo posiečeno an ni blu garbide an laze. Fabrizioo je pokazu njega otrokam, kakuo se sieče, kakuo se grabe, kakuo se nardi 'no kopo. Kuo je blu lepuo za Martino an Nicola, je bla ku na liepa igra, an igrat kupe s tatam je pru lepuo... so riedki tisti otroc, ki donasjni dan se morejo tuolega pohvalit!

Na bomo pisal družega, an ce bi tiel poviedat se marsi-



kaj, pa tele fotografije nam pravejo same puno reči, an so

vse lepe. De bi bla nimar takuo srečna Martina an Nicola

an de bi le napri lepuo rasla v njih lustni vasi.



Nie nič posebnega za napisat, al pa je. Tisti dan, je blu na 21. maja, je Vida imiela rojstni dan. Dopunla je 11 liet. Torta, šenki, parjatelj, ki so napunli nje hišo na Liesah do zadnjega kotiča... An liep popudan, ki je šu napri do zvičer. Je tela 'na parložnost za de tudi mi porčemo Vidi, de je pru 'na liepa an pridna čičica, ki lepuo rase an se lepuo šuola, ki ima puno parjatelj, ki jo imajo radi an de ji želmo, de nje življenje bo nimar fajno. Zvestuo pa publikamo telo fotografijo an zak nam kaže 'no patruolo otruo, puobču an čičic, ki živijo tle par nas, tle po naših vaseh. So naš jutri, so naše upanje an je naša dužnuost narest vse, kar je v naših močeh, za de njih življenje bo lepuo an miemo, za de tel svet na bo le napri znorievu, takuo ki znorieva tele zadnje cajte...



Oborza vi aspetta al torneo e alla sagra

Venerdì 4 giugno (inizio ore 19.30): Turisti per caso - Tigri; Over 13 e mezzo - Valcerò; Twister - Rodda. Sabato 5 giugno: Al vecchio gelso - Rodda; I feroci - Bar Cernaro; Valcerò - Donatori Dolegna; Elcado and friends

to 5 giugno: Al vecchio gelso - Rodda; I feroci - Bar Cernaro; Valcerò - Donatori Dolegna; Elcado and friends



Le ragazze di Oborza che partecipano al torneo femminile

Sant'Antonio che si festeggerà sabato 12 e domenica 13 giugno. Oltre al torneo ci sarà sabato 12, con inizio alle ore 19, il quadrangolare di calcio femminile.

Domenica 13 giugno ci sarà in mattinata la santa messa con la processione a cui seguirà un rinfresco. Nel pomeriggio e in serata (come

pure sabato), griglia, musica e tanta allegria.

La sagra di Sant'Antonio di Oborza, che viene organizzata da sempre grazie alla buona volontà dei paesani e dagli amici dei paesi vicini, mantiene la sua autenticità, si respira l'atmosfera delle feste paesane di una volta. Ed anche per questo, non mancate!

SLOVENSKO PLANINSKO DRUŠTVO CELOVEC
nas vabi na

33. srečanje slovenskih zamejskih planinskih društev v nedeljo 13. junija v Selah (Avstrija)

Ob 9.00 uri se srečamo pred gospodarskim centrom v Selah od koder bomo šli na Seteče

Ob 13.00 južina, družabno srečanje in kulturni program. Zabavala nas bo godba na pihala Zelezar z Jesenic.

(Za prijatelje iz Benecije, ki se bojo udeležili srečanja s Planinsko družino Benecije ob 8.00 uri, možen prevoz z majhnim avtobusom iz Robica)

za rezervirat prostor v avtobusu poklicite Maria Gosgnach 0432/727064

novi matajur
Tehniki Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Soc. Coop NOVI MATAJUR a.r.l.
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Narocnina-Abbonamento
Italia: 32 evro

Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

San Pietro al Natisono

VENDESI

appartamento trica-
mere, doppi servizi,
garage, cantina, pic-
colo orto, due terraz-
ze, arredo moderno,
riscaldamento perso-
nalizzabile, spese
condominali conte-
nute.
Tel. 340/8956031 -
347/3713384

VENDESI

frazione fondovalle di
San Pietro casa abita-
bile con sette vani e
annesso rustico.
Telefonare al numero
0432/727336

- Bordon. Martedì 8 giugno: Twister - Non me la dai a bere; Valcerò - Tigri; Trattoria da Mario - Al vecchio gelso. Mercoledì 9 giugno, quarti di finale.

Venerdì 11 giugno semifinali (con inizio alle ore 20). Domenica 13 giugno, finali

(con inizio alle ore 18). Questo il calendario dei prossimi giorni del 13. Torneo di calcio maschile - 12. Memorial Pietro Maurizio Mussig, organizzato a Oborza con la collaborazione della "Polisportiva Sant'Antonio" nell'ambito della festa di

Kam po bencino / Distributori di tumo

NEDIEJA 6. JUNIJA
Klenje / Clenia
Esso Cedad (na pot za iti v Vidam)
Tamoil Cedad (v Karariji)

Dežume lekame / Farmacie di tumo

OD 5. DO 11. JUNIJA
Cedad (Fontana) tel. 731163
OD 4. DO 10. JUNIJA
Premarjag tel. 729012

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje mi-
diha ponoč je na razpolago
»guardia medica«, ki deluje
vsako nuoc od 8. zvičer do
8. zjutra na saboto cieu dan
do 8. zjutra od pandiejka.
Za Nediške doline se lahko
telefona v Spieter na številko
727282, za Cedajski okraj v
Cedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.727084

Kada vozi litorina

Železniška postaja / stazione
di Cividale: tel. 0432/731032
URNIK OD 6. JUNIJA DO
11. SETEMBERJA

Iz Ceda v Videm:

ob 6.00*, 7.00*, 7.10,
7.27*, 8.07, 9.00, 10.00,
11.00, 12.00, 12.37*,
13.17, 13.37*, 13.57,
15.06, 15.50, 17.00, 18.00,
19.12, 20.05

Iz Vidma v Cedad:

ob 6.20*, 7.13*, 7.30,
8.10*, 8.35, 9.30,
10.30, 11.30, 12.20,
13.00*, 13.40, 14.00*,
14.20, 15.26, 16.40,

17.35, 18.45, 19.45,
22.15*, 22.40**

* samuo čez tiedan

** samuo nediejo an prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Cedad.....7081
Bolnica Videm.....5521
Policija - Prva pomoč....113
Komisarjat Cedad....703046
Karabinieri.....112
Ufficio del lavoro.....731451
INPS Cedad.....705611
URES - INAC.....730153
ENEL.....167-845097
ACI Cedad.....731762
Ronke Letališče...0481-773224
Muzej Cedad.....700700
Cedajska knjižnica...732444
Dvojezična šola.....717208
K.D. Ivan Trinko.....731386
Zveza slov. izseljencev...732231

Obcine

Dreka.....721021
Grmek.....725006
Srednje.....724094
Sv. Lenart.....723028
Speter.....727272
Sovodnje.....714007
Podbonesec.....726017
Tavorjana.....712028
P apotno.....713003
ipana.....788020
Bardo.....787032
Rezija.....0433-53001/2
Gorska skupnost.....727325